

LICEO STATALE

"GIUSTINA RENIER"

BELLUNO

Scienze umane – Linguistico- Economico-sociale - Musicale

ESAME DI STATO – a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio di classe

Classe 5[^] ESABAC sezione B

Indirizzo linguistico

INDICE

PRIMA PARTE

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE
2. CONFIGURAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE
3. PROGETTI E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
6. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE, SUPPORTO E RECUPERO
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SECONDA PARTE - PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (prof.ssa Bonetta Francesca)

STORIA E FILOSOFIA (prof.ssa Pernechele Antonella)

INGLESE E CONVERSAZIONE (prof.sse Della Millia Daniela e Stead Emma)

FRANCESE E CONVERSAZIONE (prof.sse Bogo Olga e Dall'Agnol Laura)

SPAGNOLO E CONVERSAZIONE (prof.sse Genco Paola e Moreno Còrdova Amparito Aracely)

MATEMATICA E FISICA (prof.ssa Tettoni Patrizia)

SCIENZE NATURALI (prof. Vergerio Pier Paolo)

STORIA DELL'ARTE (prof.ssa Serafini Cosetta)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (prof.ssa Da Rold Carla)

IRC (prof. Barbaresco Roberto)

PRIMA PARTE

1. Informazioni di carattere generale

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (dalle "Indicazioni nazionali").

PERCORSO ESABAC. La classe 5 B è inserita nel progetto EsaBac, uno speciale percorso che, a seguito di un accordo siglato il 24 febbraio 2009 nell'ambito del vertice Italia-Francia, prevede un corso bi-nazionale di studi secondari negli ultimi tre anni delle superiori. In particolare, gli alunni italiani affrontano uno studio tematico comparato delle letterature italiana e francese, ma soprattutto inseriscono nel loro piano di studi Histoire. Loro affrontano infatti lo studio della storia (dando particolare rilievo ad eventi storici che hanno interessato la Francia) in lingua francese e secondo la metodologia francese. Il percorso si conclude, in seguito ad una integrazione delle regolari prove previste dall'Esame di Stato, con il rilascio (nel caso di esito positivo) di un doppio diploma di Stato: Maturità italiana e Baccalauréat francese. Entrambi i titoli sono certificati e riconosciuti dai due Paesi e pertanto il conseguimento del Baccalauréat consentirà ai nostri alunni di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi francofoni che riconoscono il diploma francese.

2. Configurazione e profilo della classe

Continuità didattica nel triennio

Nel corso del triennio non vi è stata continuità didattica per le seguenti discipline:

CONVERSAZIONE FRANCESE:	prof.ssa Anvrouin classe 3 [^]
	prof.ssa Benvenuto Chiara classe 4 [^]
	prof.ssa Dall'Agnoletto Laura Michele classe 5 [^]
CONVERSAZIONE SPAGNOLO:	prof.ssa Pedroza Jaramillo Dora classe 3 [^]
	prof.ssa Buono Mariel Sandra classe 4 [^]
	prof.ssa Moreno Còrdova Amparito Aracely classe 5 [^]
IRC:	prof. Walicki Andrzej classe 3 [^]
	prof. Barbaresco Roberto classe 4 [^]
	prof. Barbaresco Roberto classe 5 [^]

Vi è stata continuità didattica nel corso del triennio nelle seguenti discipline:

ITALIANO (prof.ssa Bonetta Francesca), STORIA e FILOSOFIA (prof.ssa Pernechele Antonella), MATEMATICA e FISICA (prof.ssa Tettoni Patrizia), INGLESE (prof.ssa Della Millia Daniela), FRANCESE (prof.ssa Bogo Olga), SPAGNOLO (prof.ssa Genco Paola), SCIENZE

NATURALI (prof. Vergerio Pier Paolo), STORIA DELL'ARTE (prof.ssa Serafini Cosetta)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (prof.ssa Da Rold Carla).

Situazione generale. Livelli di apprendimento. Atteggiamento generale durante la didattica.

La classe 5B linguistico sezione EsaBac è composta da 19 studenti. Dal terzo anno gli studenti hanno intrapreso il percorso EsaBac consapevole che costituisce un valore aggiunto al tradizionale percorso formativo liceale, ma probabilmente non consci dell'onere didattico supplementare in termini di responsabilità ed applicazione, che è stato mal sopportato.

La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, un impegno ed una partecipazione molto diversificata, pur attestando grande volontà nel voler portare a termine il loro percorso di studi con buoni risultati. Una parte degli alunni ha sempre lavorato in maniera seria e costante, definendo un proprio metodo di studio che è diventato gradualmente più efficace e che ha permesso di acquisire competenze linguistiche adeguate a tutte le discipline. Note positive che, tuttavia, sono state accompagnate da una scarsa partecipazione alla didattica di classe e ad un atteggiamento poco costruttivo, cosicché questo gruppetto che poteva essere trainante e stimolante per i compagni, non si è rivelato efficace in termini di relazione e crescita dell'entità classe. In un altro gruppo di studentesse, invece, si sono mantenute alcune fragilità, prevalentemente determinate da un'organizzazione dello studio non sempre efficace e da un atteggiamento poco interessato alla scuola. Alcune di loro hanno riconosciuto, nel corso del triennio, di aver sbagliato percorso scolastico, ma, avendolo ormai intrapreso e non volendo ulteriori sconvolgimenti (dopo l'anno del Covid), hanno preferito, seppur con fatica e pochi stimoli, continuare la frequenza scolastica al Liceo linguistico.

Per quanto riguarda il profilo didattico, la classe si presenta in maniera piuttosto variegata, con risultati differenti anche in termini di livello di profitto: una parte degli studenti ha conseguito risultati più che buoni in tutte le discipline; un altro gruppo ha raggiunto adeguati livelli di conoscenze e competenze, mentre un piccolo gruppo, i cui risultati si attestano in generale sulla sufficienza, ha manifestato qualche difficoltà in alcune materie, forse proprio a causa della mancanza di stimoli di apprendimento e a causa di un metodo di studio poco efficace e finalizzato alla valutazione.

Infatti, per la maggioranza del gruppo, l'aspetto più importante della vita scolastica è stato la valutazione, a scapito della crescita e della maturazione della persona; ciò ha creato una spaccatura in tanti piccoli gruppi, poco inclini all'aiuto reciproco e ad una visione d'insieme. Anche quest'anno, inoltre, è stato caratterizzato da un certo clima d'ansia rispetto alle prestazioni che, in alcune studentesse, ha influito negativamente nella capacità di rispettare appieno gli impegni, quali lo studio costante e la frequenza scolastica.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 tre studentesse hanno frequentato le lezioni all'estero e precisamente due nello stato di Missouri e una in Idaho.

3. Progetti e attività didattiche svolte (curricolari e extracurricolari).

- Progetto "SicuraMente Guida Sicura" 29 febbraio 2024.
- Progetto "Educazione alla salute" ADMO e AIDO la donazione del midollo osseo e incontri di sensibilizzazione alla donazione di organi e tessuti 22 febbraio 2024 e 1° marzo 2024.
- Progetto: Campionato delle lingue straniere di Urbino (spagnolo e inglese) 3 e 4 novembre 2023.
- Progetto "Certificazioni linguistiche".

Inoltre:

- Viaggio d'istruzione Vienna e Praga dal 10 al 14 ottobre 2023.
- Visita guidata alla Biennale di Architettura di Venezia 14 novembre 2023.
- Visione del film "Io capitano" 19 ottobre 2023.
- Incontro con la scrittrice Dacia Maraini; "Riflessioni sul destino della donna nel mondo" 23 febbraio 2024.
- Incontri con il tutor di classe Piattaforma Unica.

4. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO e orientamento in uscita)

Nel progetto di PCTO, secondo quanto previsto nel PTOF d'Istituto, nel corso del triennio sono state previste attività ed incontri utili a conoscere il mondo del lavoro e a sviluppare le competenze trasversali. Inoltre l'Istituto ha scelto di valorizzare le esperienze extrascolastiche (sportive, lavorative, culturali, di animazione, Erasmus+ ecc.) nelle quali siano state acquisite le competenze trasversali. I percorsi personali (si rimanda alle relazioni presentate dagli studenti) sono stati svolti prevalentemente in ambiti scolastici, ma anche in realtà differenti.

Gli alunni hanno potuto aderire individualmente alle iniziative di orientamento proposte dalle singole Università e inoltrate direttamente a tutte le classi Quinte.

Tutte le classi quinte del linguistico hanno seguito un percorso orientativo denominato "DOVE VADO?" Scelgo il mio percorso.

Le attività svolte e il monte ore sono le seguenti:

- | | |
|---|--------|
| ▪ Fiera Universo | 5 ore |
| ▪ Volontariato e opportunità europee, servizio civile (comitato d'Intesa) | 4 ore |
| ▪ Progetto "Sicuramente Guida Sicura" | 5 ore |
| ▪ Progetto Educazione alla Salute AIDO e ADMO | 3 ore |
| ▪ Didattica orientativa | 11 ore |
| ▪ Presentazione opportunità post-diploma | 2 ore |

5. Percorsi di Educazione Civica

L'Educazione Civica ha un voto a sé stante nei documenti di valutazione e concorre alla media dell'alunno, insieme alla condotta e alle altre discipline.

Il Consiglio di Classe ha determinato due percorsi trasversali alle discipline: per il I quadrimestre "Donne ed emancipazione" che ha coinvolto Italiano, Inglese e Spagnolo, mentre nel II° quadrimestre il tema trattato è stato "Le conseguenze della guerra sulle vittime civili", argomento approfondito in IRC, storia e francese.

In aggiunta ai percorsi specifici sono state conteggiate nelle ore di Educazione Civica le seguenti attività:

Assemblee d'Istituto e giornata delle lingue, assemblee di classe, attività pratica del progetto "SicuraMente Guida Sicura".

Il monte ore complessivo ammonta a 60. Gli obiettivi e gli argomenti sono esplicitati nei singoli programmi.

6. Interventi di valorizzazione, supporto e recupero

Frequenza ai corsi preparatori alle certificazioni.

Gli alunni interessati al recupero di carenze specifiche nelle diverse discipline, nel corso dell'anno scolastico, hanno avuto l'opportunità di frequentare gli sportelli organizzati dalla scuola e anche corsi pomeridiani per il rinforzo di alcune competenze finalizzate agli Esami di Stato. Dal 15 al 21 febbraio si è svolta la settimana dei recuperi e degli approfondimenti, durante la quale ogni studente ha potuto seguire corsi di recupero nelle discipline in cui presentava fragilità e al contempo approfondire argomenti di personale interesse proposti da docenti dell'Istituto.

7. Griglie di valutazione e simulazioni prove d'esame

La classe ha sostenuto le seguenti prove:

1^ prova (Italiano) il 28 novembre 2023 – prevista per 16 maggio 2024

2^ prova (spagnolo) 9 aprile 2024 - prevista per il 18 maggio 2024

3^ prova EsaBac (francese-storia) il 23 marzo 2024 - 9 maggio 2024

Viene data l'opportunità di effettuazione di simulazione di colloquio orale nelle giornate del 4, 5 o 6 giugno 2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scolorito o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Griglie di valutazione prima prova scritta italiano

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli imposti nella consegna 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna	1,75
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna	2,5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	7,5
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Travisa il testo/imprecisioni e lacune	1,75
	Comprende superficialmente o solo in parte	2,5
	Complessivamente adeguato con lievi imprecisioni	5
	Comprende in modo corretto ed esauriente	7,5
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	Analisi con errori e travisamenti/non individua le caratteristiche del testo richieste	2,5
	Analisi a tratti confusa/imprecisa/superficiale	5
	Sostanzialmente esauriente con qualche imprecisione	7,5
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e degli elementi formali	12,5
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione del testo 	Interpretazione errata e contestualizzazione molto lacunosa	2,5
	Interpretazione e contestualizzazione molto superficiali	5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta ma semplice/schematica	7,5
	Interpretazione e contestualizzazione corretta e articolata	12,5
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero $\geq 0,5$		Totale

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta errori gravi e/o diffusi/ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta errori gravi/frequenti, la punteggiatura è confusa, lessico povero e/o ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Travisia completamente il testo/ non coglie la tesi né il senso delle argomentazioni presenti	2,5
	Diverse imprecisioni e lacune: individuazione della tesi incerta/poco chiara/argomentazioni colte in modo parziale	5
	Comprensione e individuazione della tesi corretta/argomentazioni colte in modo essenziale/sommario	7,5
	Coglie e comprende in modo corretto e completo tutti gli elementi richiesti	10
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 	Tesi confusa o non chiaramente individuabile/argomentazioni inadeguate/si contraddice	2,5
	La tesi è presente ma non è sempre coerente con le argomentazioni/non sempre ben articolata/incompleta	5
	Tesi presente e coerente/argomentazione lineare/semplice	7,5
	Tesi chiara e coerente/argomentazione adeguata/ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Tesi chiara/bene espressa e coerente, argomentazione organicamente strutturata, articolata ed efficace	15
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/riferimenti culturali non a sostegno dell'argomentazione	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/sbrigativo/riferimenti culturali non sempre coerenti con l'argomentazione	5
	Conoscenze usate in modo adeguato e coerente per l'argomentazione ma semplice/schematico/essenziale	10
	Conoscenze usate in modo corretto e riferimenti culturali ben integrati e adeguati per l'argomentazione seppur non esaustivi	12,5
	Conoscenze usate in modo corretto, articolato e personale e sempre coerente e a sostegno dell'argomentazione	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero >= 0,5		Totale

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ		
Indicazioni generali (Max 60 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti/100
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale 	La successione logica è completamente scombinata/è nulla/Il testo non è né strutturato né articolato	2,5
	La successione logica dei fatti presenta ridondanze e incongruenze/organizzazione poco chiara	5
	La successione logica dei fatti presenta alcune informazioni superflue e/o ridondanze/ non sempre coerente e coeso	10
	La successione logica dei fatti è sostanzialmente adeguata; le varie parti sono quasi sempre connesse	12,5
	La successione logica dei fatti è coerente e adeguata; le diverse sequenze sono ben connesse pur con qualche imprecisione	15
	La successione logica è coerente, le sequenze sono ben connesse in ogni parte e in modo pertinente	20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale/punteggiatura 	Il testo presenta gravi errori, diffusi e ripetuti, la punteggiatura è assente/impropria, lessico povero/inadeguato/scorretto	2,5
	Il testo presenta gravi/frequenti errori, la punteggiatura è confusa, lessico povero e ripetitivo	5
	Il testo presenta alcuni errori di ortografia e morfosintassi, punteggiatura imprecisa, lessico non sempre appropriato	7,5
	Il testo è abbastanza corretto in ortografia e morfosintassi, uso adeguato della punteggiatura, lessico semplice ma accettabile	10
	Il testo è corretto in ortografia e morfosintassi, uso consapevole della punteggiatura, lessico pertinente ma con qualche imprecisione	15
	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche, lessico vario e curato, uso efficace della punteggiatura	20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi e valutazioni personali 	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/totalmente scorretti. Non esprime giudizi	2,5
	Conoscenze non adatte/riferimenti culturali lacunosi. Riflessioni e valutazioni personali episodiche/fuori contesto	5
	Conoscenze sommarie/riferimenti culturali parziali. Riflessioni e valutazioni personali elementari/superficiali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni spunti di riflessione e di valutazione pertinenti anche se poco incisivi	12,5
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali appropriati e personali ma esaustivi solo in parte. Capacità critica personale ed adeguata pur con qualche ingenuità	15
	Conoscenze corrette e riferimenti culturali chiari/coerenti ed approfonditi. Argomentazioni e giudizi personali pertinenti e motivati	20
Elementi nello specifico – (Max 40 punti)		
Indicatori	Descrittori	Punti /100
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	Il testo non rispetta per nulla i vincoli dati dalla consegna, paragrafi e/o titoli, se presenti, del tutto inadeguati	2,5
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati dalla consegna, paragrafi/titoli, se presenti, non sempre adatti/banali	5
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati dalla consegna	7,5
	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna	10
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Testo frammentario e/o confuso e si contraddice	2,5
	Il testo è in parte incongruente/discorso frammentario /incompleto	5
	Esposizione chiara/ordinata ma schematica/essenziale/semplice	7,5
	Esposizione ordinata e ben collegata, ma sviluppata solo in parte	10
	Esposizione chiara, ben articolata e argomentata	15
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Conoscenze usate in modo scorretto e/o molto superficiale/Riferimenti culturali per nulla collegati tra loro	2,5
	Conoscenze usate in modo superficiale/limitato, riferimenti culturali non sempre coerenti e/o pertinenti	5
	Articolazione delle conoscenze corretta/riferimenti culturali collegati in modo adeguato ma semplice/schematico	10
	Conoscenze usate in modo corretto e ben integrato e riferimenti culturali ben collegati e coerenti seppur non esaustivi e/o con qualche ingenuità	12,5
	Uso delle conoscenze corretto, articolato e personale/ riferimenti culturali coesi e coerenti	15
Il punteggio finale è dato dalla somma totale dei punteggi raggiunti in ciascun criterio di valutazione, che si arrotonda per eccesso in caso di numero non intero >= 0,5		Totale

Griglia di valutazione per la seconda prova dell'esame di stato

Prova di terza lingua

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	TA	TB
	0,25 - 1	2	3	4	5		
Comprensione del testo	Nessuna comprensione del testo	Comprensione e limitata e/o incompleta (parziale e frammentaria)	Comprensione essenziale corretta	Comprensione corretta e dettagliata del testo (globale)	Completa comprensione del testo, dettagliata e comprensiva di sfumature.		
Interpretazione del testo	Informazioni del testo non colte, interpretazione errata, con molte lacune, rielaborazione pressoché nulla, forma scorretta e non chiara.	Informazioni del testo colte ma non rielaborate e/o incomplete e/o non chiare, rari accenni di elaborazione espressi in modo poco chiaro e corretto.	Informazioni colte, risposte complete e abbastanza chiare ma poco rielaborate (oppure rielaborate ma poco chiare)	Informazioni colte, risposte complete, sufficientemente chiare e rielaborate in modo semplice, anche se con qualche imprecisione e/o errore.	Informazioni colte, risposte complete, rielaborate in modo personale, in una forma corretta e coesa.		
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Nessuna o molto poca aderenza alla traccia. Contenuti scarsi e/o incoerenti. Numero di parole non adeguato.	Poca aderenza alla traccia con contenuti poveri. Numero di parole non adeguato.	Sufficiente aderenza alla traccia con contenuti semplici e generici. Numero di parole adeguato.	Buona aderenza alla traccia, sviluppo adeguato con qualche spunto e/o riflessione personale. Numero di parole adeguato.	Aderenza completa alla traccia, contenuti ricchi, elaborati in modo personale e originale. Numero di parole adeguato.		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizzazione del testo confusa; Esposizione incoerente e frammentaria, numerosi e gravi errori grammaticali ed ortografici, lessico molto limitato, inesatto e improprio	Organizzazione del testo frammentaria, esposizione poco chiara e/o non sempre corretta; numerosi errori che ostacolano a volte la comprensione; lessico limitato e/o inesatto quello specifico	Sufficiente organizzazione del testo (organizzazione elementare); esposizione semplice e coerente (argomentazioni generiche); Alcuni errori a livello strutturale e ortografico; lessico generico e limitato.	Buona organizzazione del testo con presenza di connettori; corretta la struttura con qualche errore; lessico adeguato.	Ottima organizzazione del testo che risulta chiaro, coerente ed elaborato con argomentazioni articolate. Buona padronanza delle strutture; lessico puntuale e ricco.		
TOTALE							
MEDIA							

Conversione della valutazione da 20 in 10 (suff con il 60%)

VOTO IN 20	VOTO IN 10
1	0.50
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

Griglie prova EsaBac

Grille d'évaluation analyse ensemble documentaire

	Note
<p>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none">- respect de l'orthographe- respect de la morphosyntaxe- utilisation correcte du vocabulaire historique approprié	/3
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Questions sur les documents</u></p> <ul style="list-style-type: none">- réponses pertinentes aux questions posées- reformulation des idées contenues dans les documents- mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...)- choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <p><u>Réponse organisée</u></p> <ul style="list-style-type: none">- <u>introduction</u> : compréhension du sujet, (formulation de la problématique et annonce du plan)- <u>développement</u> (a) articulation/structure : existence d'un plan argumentés (b) connaissances personnelles, exemples- <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives)	/7 /9
<p>CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none">- saut de ligne entre les différentes parties du devoir, retour à la ligne à chaque paragraphe- utilisation des guillemets pour les citations- copie « propre » et clairement lisible	/1

III PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESION E INTERPRETAZION E (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		8 - 7
	Adegua con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		6
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		5
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		4 - 3
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.		2 - 1
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.		5 - 4
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.		3
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.		1 - 2
COMPETENZ E LINGUISTICH E (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2
		appropriato, pur non molto vario	1.5
		poco appropriato e poco vario	1
	USO DELLE STRUTTUR E MORFO- SINTATICH E (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3 - 4,5
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2. 5
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1 - 2
TOTALE PUNTEGGI O	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI	/20

■ CLASSE: 5^ABL.....

■ CANDIDATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC
ESSAI BREF SUR CORPUS

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

	1	Punteggio assegnato
Compito in bianco		

UTILIZZO DEI DOCUMENTI e TRATTAZIONE della PROBLEMATICIA		Punteggio assegnato	
Analizza ed interpreta con esattezza le informazioni attinenti alla problematica indicata, utilizzando tutti i documenti; le mette in relazione con citazioni puntuali in modo coeso, argomentato, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale'	7-8		
Analizza ed interpreta tutti i documenti in funzione della problematica proposta, contestualizzando le informazioni con coerenza ed argomentazione	6		
Individua ed interpreta nel complesso le informazioni attinenti alla problematica proposta; le mette in relazione con citazioni da tutti i documenti anche se, a volte, in modo non ben strutturato e contestualizzato	5		
Coglie ed interpreta solo in parte o superficialmente le informazioni relative alla problematica indicata, con qualche difetto di organizzazione e/o contestualizzazione,	3-4		
Coglie ed interpreta, nei documenti presi in esame, le informazioni relative alla problematica proposta in maniera poco pertinente e/o confusa, dimostrando scarse capacità di rielaborazione	1-2		
STRUTTURA e USO dei CONNETTORI			
Rispetta le caratteristiche dell'essai bref (introduction, développement e conclusion con eventuale ouverture) con precisione ed equilibrio, dando prova di usare i connettori testuali in maniera globalmente corretta	4-5		
Riproduce le tre parti dell'essai bref anche se non sempre in modo preciso e/o equilibrato, dimostrando un uso accettabile dei connettori testuali	3		
Riproduce le tre parti dell'essai bref con scarso rigore ed equilibrio e/o evidenzia un uso modesto e/o improprio dei connettori testuali	2-2,5		
Non rispetta i vincoli strutturali dell'essai bref (organizzazione e separazione dei paragrafi e uso dei connettori testuali)	1		
PADRONANZA LINGUISTICA	a) CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA		
	<input type="checkbox"/> usa le strutture linguistiche in maniera efficace pur con qualche errore di lieve entità	4	
	<input type="checkbox"/> usa strutture linguistiche semplici con errori che non compromettono la comunicazione	3	
	<input type="checkbox"/> con numerosi errori	2,5	
	<input type="checkbox"/> con numerosi o gravi errori che compromettono a volte o spesso la comunicazione	1-1,5	
	b) USO DEL LESSICO		
	<input type="checkbox"/> adeguato e alquanto vario	2-3	
<input type="checkbox"/> globalmente appropriato anche se non molto vario	1		
<input type="checkbox"/> poco appropriato e/o alquanto ripetitivo e/o con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5		
Punteggio totale		/20	

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DI LETTERATURA FRANCESE

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (max 8 punti; soglia di sufficienza 5 punti)	Conoscenze complete ed esposte in maniera organizzata, seppur con qualche lieve lacuna o imprecisione.	8 - 7	
	Conoscenze essenziali, seppur in parte lacunose o non bene approfondite.	6- 5	
	Conoscenze frammentarie e in parte confuse.	4 - 3	
	Conoscenze decisamente scarse e /o molto confuse, o nulle.	2 - 1	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI COLLEGAMENTO (max 5 punti; soglia di sufficienza 3 punti)	Complessivamente rigorosa e approfondita, con riferimenti e collegamenti testuali pertinenti.	5 - 4	
	Abbastanza corretta e rigorosa, pur con alcune carenze o imprecisioni, con collegamenti e riferimenti testuali essenziali.	3	
	Approssimativa o molto approssimativa priva o quasi di collegamenti.	2 -1	
PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E FLUIDITÀ ESPRESSIVA (max 7 punti; soglia di sufficienza 4 punti)	Esposizione sostanzialmente fluida e corretta.	7 - 6	
	Esposizione con incertezze di fluidità espressiva e alcuni errori di pronuncia che non limitano seriamente la comprensione.	5 - 4	
	Esposizione incerta e difficoltosa con diversi o molti errori di pronuncia che a volte limitano la comprensione.	3 - 2	
	Esposizione molto scorretta, con continui errori ed eloquio stentato tale da impedirne spesso la comprensione.	1	
TOTALE		 /20

I punteggi in neretto rappresentano il livello di sufficienza relativo ad ogni descrittore (livello di sufficienza 12/20)

SECONDA PARTE. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

ITALIANO prof.ssa Bonetta Francesca

Situazione finale: conosco la classe da quattro anni, uno dei quali condizionato in parte dalla pandemia; la didattica a distanza ha accentuato la tendenza della classe a un apprendimento piuttosto trasmissivo e poco partecipato. Con il ritorno in aula e la reciproca conoscenza, questo aspetto si è attenuato, anche se la disponibilità verso le attività didattiche resta perlopiù limitata a una passiva accettazione. Una piccola parte della classe dimostra, invece, interesse per le tematiche trattate, soprattutto se collegate a riflessioni sull'attualità.

Fin dal biennio il gruppo risulta poco coeso e questo ha talvolta ostacolato nelle attività in classe l'emergere delle personalità più riservate. La mancata coesione è inoltre il risultato di assenze strategiche da parte di alcuni, aspetto che dimostra in alcuni casi una scarsa propensione alla responsabilità e all'impegno scolastico, in altri un elevato livello di ansia da prestazione (attaccamento al voto numerico come fine ultimo della propria preparazione).

Le competenze di scrittura sono sufficienti per quasi tutti gli studenti e le studentesse, non mancano alcune eccellenze come alcune insufficienze (anche gravi) legate alla mancanza di contenuti e di una progettazione testuale efficace; nell'orale si riscontra uno studio mnemonico, confezionato in vista delle interrogazioni (mai programmate ad personam, ma calendarizzate) e una padronanza del lessico specifico poco interiorizzata; anche in questo caso non mancano alcune eccellenze per le quali la padronanza degli argomenti si spinge oltre la semplice, seppure completa, restituzione, e si caratterizza invece per una personale rielaborazione.

Gli studenti, con differenti livelli, hanno conseguito i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario
- conoscenza della storia della letteratura italiana del Novecento nelle sue linee evolutive
- conoscenza dei contenuti principali, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
- conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua varietà, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature europee
- conoscenza delle caratteristiche delle varie tipologie testuali previste dalla prima prova degli Esami di Stato

Abilità

- inquadrare dei maggiori protagonisti letterari e delle loro opere, rispetto ai principali mutamenti antropologici, culturali, storici e politici
- scrivere di testi di diversa tipologia
- esprimersi in forma chiara, corretta e appropriata

-organizzare un metodo di studio e di lavoro che implichi attenzione critica, attiva collaborazione didattica, rielaborazione e valutazione personale;

-selezionare i nessi interdisciplinari essenziali

-organizzare i dati, selezionare e gerarchizzare le conoscenze

-operare collegamenti tra autori e correnti diverse

-esprimere giudizi motivati

Competenze

-saper leggere un testo letterario e saperlo analizzare

-saper collocare un testo letterario nel suo campo culturale di riferimento

-saper individuare relazioni intertestuali e interdiscorsive fra i testi

-saper usare strategie necessarie per produrre testi corretti e coerenti con la finalità comunicativa, il contesto e il destinatario

-saper riconoscere le relazioni fra sviluppo della cultura letteraria e delle altre arti con la storia

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri generali contenuti nel P.T.O.F. e in particolare si è tenuto conto:

-della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

-della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati

-del tempo e delle modalità di apprendimento di ciascuno

-della conoscenza dei contenuti e della capacità di organizzazione, elaborazione e approfondimento critico

-della partecipazione alle lezioni e alle attività proposte

-dell'impegno manifestato nel lavoro personale

-delle competenze acquisite

-dell'impegno dell'allievo nel colmare le carenze riscontrate

Tipologie delle verifiche

-orali

-scritte con domande aperte

-prove scritte in base alle tipologie dell'Esame di Stato (una prova per quadrimestre è stata somministrata in forma di simulazione di prima prova)

CONTENUTI DISCIPLINARI (tot. Ore 101)

Testo in adozione: La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri, di G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, ed Paravia, volume unico 3.

L'ETÀ POSTUNITARIA

Il contesto: società e cultura (pag. 2-11); storia della lingua e fenomeni letterari (pag. 15-24)

Cap.1 - La Scapigliatura (pag.25)

Testi: Arrigo Boito "Case nuove" (pag. 29)

Cap.2 Giosuè Carducci: L'evoluzione ideologica e letteraria (pag. 40); le Rime nuove e "Pianto antico" (pag. 45-46)

Cap.3 - Scrittori europei nell'età del Naturalismo (pag.61); La poetica di Zola (pag. 73); Gustave Flaubert (pag. 65); gli scrittori italiani nell'età del Verismo (pag. 77)

Testi: G. Flaubert "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" (pag.65).

Cap.4 - Giovanni Verga (pag.84). La vita, La svolta verista, Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, L'ideologia verghiana, Il verismo di verga e il naturalismo zoliano; Il Ciclo dei Vinti (pag.114), I Malavoglia (pag.119), Mastro-don Gesualdo (pag. 145) .

Testi: I "vinti" e la fiumana del "progresso" (pag.115), "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (pag.123), "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (pag.131), "La roba" (pag. 138), "La morte di mastro-don Gesualdo" (pag. 149), "La lupa" (pag.161), Nedda (in fotocopia)

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente (pag.170), La poetica del Decadentismo (pag.173), Temi e miti della letteratura decadente (pag.176), Decadentismo e Romanticismo (pag.179), Decadentismo e Naturalismo (pag. 183), Decadentismo e Novecento (pag. 184).

Cap. 1 – Baudelaire e i simbolisti. Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo (pag. 191), il trionfo della poesia simbolista, le tendenze del romanzo decadente (pag. 187)

Testi: Baudelaire "Corrispondenze" (pag. 196), "L'albatro" (pag. 198); Verlaine "Languore" (pag. 205)

Cap. 2- Il romanzo decadente (pag. 213), Grazia Deledda (pag. 222) e contenuti in sintesi del romanzo Elias Portolu.

Cap. 3 - Gabriele D'Annunzio (pag.230). La vita, L'estetismo e la sua crisi (non è stato affrontato il Poema paradisiaco), I romanzi del superuomo (fino a pag.247), Alcyone (pag.265).

Testi: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (pag.241), Il programma politico del superuomo (pag.250), La sera fiesolana (pag.267), La pioggia nel pineto (pag. 271), Il conte Andrea Sperelli (pag. 291)

Cap.4 Giovanni Pascoli (pag.296). La vita, La visione del mondo, La poetica, I temi della poesia pascoliana, Le soluzioni formali, Myricae (pag.322), I Canti di Castelvecchio (pag.345)

Testi: Una poetica decadente (pag.303), X Agosto (pag.324), L'assiuolo (pag.327), Temporale (pag. 331), Novembre (pag.333), La mia sera (pag. 359), Il gelsomino notturno (pag. 345)

IL PRIMO NOVECENTO

Cap.1 - La stagione delle avanguardie (pag.385), I futuristi (pag.386), Marinetti (pag. 391), Guillaume Apollinaire e il concetto di calligrammi (pag. 407).

Testi: Manifesto del Futurismo (pag.392), Bombardamento (pag.395), La colomba pugnalata e il getto d'acqua (pag. 407)

La narrativa straniera nel primo Novecento (pag. 668-670)

Testi: Franz Kafka "L'incubo del risveglio" (pag. 680), James Joyce "Il monologo di Molly" (pag. 694, prime 25 righe)

Cap.3 - Italo Svevo. La vita, La cultura di Svevo (pag.444), Il primo romanzo: Una vita (pag.452), Senilità (pag.455), La coscienza di Zeno (pag.466).

Testi: Il ritratto dell'inetto (pag. 462), Il fumo (pag.474), La morte del padre (pag.479), La salute "malata" di Augusta (pag.490), "La medicina, vera scienza" (pag. 501), La profezia di un'apocalisse (pag. 504)

Cap.4 - Luigi Pirandello. La vita (pag.524), La visione del mondo (pag.528), La poetica (pag.533), I romanzi: Il fu Mattia Pascal (pag.558 e pag.564-567), Uno, nessuno e centomila (pag.562 e pag.585). Il teatro: Il grottesco (pag 599), Il giuoco delle parti (pag. 600), Il teatro nel teatro (pag.615), Sei personaggi in cerca d'autore (pag.617)

Testi: "Un'arte che scompone" (pag.534), "Ciaula scopre la luna" (pag. 542), "Il treno ha fischiato" (pag.550), "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (pag. 567), "Nessun nome" (pag. 586), "Il giuoco delle parti (pag.600-611), "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio" (pag. 621)

TRA LE DUE GUERRE

Cap. 1 -Il contesto: società e cultura (pag. 648-655); la lingua (pag. 658)

Cap.3 -Umberto Saba. La vita (pag. 728), Il Canzoniere: La struttura (pag. 732), I fondamenti della poetica (pag. 733), I temi principali (pag.735), Le caratteristiche formali (pag. 737)

Testi: A mia moglie (pag. 740), La capra (pag. 744), Città Vecchia (pag.747)

Cap.4 -Giuseppe Ungaretti. La vita (pag. 762), L'allegria (pag. 765)

Testi: In Memoria (pag. 770); Fratelli (pag. 774), Veglia (pag. 775), Sono una creatura (pag. 777), I fiumi (pag. 779), San Martino del Carso (pag.783), Mattina (pag. 789), Soldati (pag. 790)

Cap.5 -L'Ermetismo (caratteri generali) (pag. 809)

Cap. 6 - Eugenio Montale. La vita (pag. 820), Ossi di seppia (pag. 826).

Testi: I limoni (pag. 832); Non chiederci la parola (836); Meriggiare pallido e assorto (pag. 838); Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 841), Cigola la carrucola del pozzo (pag. 845).

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Cap. 2 -La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: Beppe Fenoglio (pag. 972), Una questione privata; Cesare Pavese (pag. 1046), la vita (pag. 1048), La luna e i falò (pag.1070); Italo Calvino (1140), il sentiero dei nidi di ragno (pag. 1147); questi romanzi, letti integralmente dalla classe, hanno visto come punto finale una conferenza in data 29 aprile 2024 sulla letteratura resistenziale con il prof. Della Valentina M.

Lavoro in PPT sulle donne della letteratura italiana del Novecento (percorso di Educazione Civica svolto nel I quadrimestre): approfondimento su Dacia Maraini e il romanzo "L'età del malessere" (con conferenza della scrittrice a Belluno, al Centro Papa Giovanni XXIII, il 23 febbraio 2024), Goliarda Sapienza e il romanzo "L'arte della gioia", Elsa Morante e il romanzo "L'isola di Arturo", Alba de Cespedes e il romanzo "Nessuno torna indietro" e Michela Murgia con il romanzo "L'accabadora".

Tipologie testuali: Temi scritti secondo le tipologie ministeriali A, B e C.

La classe, durante l'estate tra quarto e quinto anno, ha letto i seguenti romanzi in vista della trattazione dei due autori:

- "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo
- "Il fu Mattia Pascal" di Pirandello;

mentre nel corso di quest'anno scolastico ha letto integralmente i seguenti romanzi:

- Giovanni Verga: "Mastro Don Gesualdo"
- Italo Calvino: "Il sentiero dei nidi di ragno"
- Beppe Fenoglio: "Una questione privata"
- Cesare Pavese: "La luna e i falò"

FILOSOFIA E STORIA ESABAC prof.ssa Pernechele Antonella

Finalità disciplinari

Le finalità dell'insegnamento della Filosofia sono:

1. La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
2. La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani con una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
3. La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
4. L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
5. L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
6. La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze:

1. Acquisizione dei contenuti essenziali del programma svolto.

Competenze e abilità:

1. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es. natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, Stato).
2. Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle «confessioni», agli aforismi).
3. Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni (le più complesse con la guida dell'insegnante):
 - 3.1. definire e comprendere termini e concetti;
 - 3.2. enucleare le idee centrali;
 - 3.3. ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;
 - 3.4. saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
 - 3.5. saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
 - 3.6. riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;
 - 3.7. ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
 - 3.8. individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
 - 3.9. dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze;
4. Individuare, con la guida dell'insegnante, analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi.
5. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
6. Esercitare il senso storico, come apertura a riconoscere la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, con l'apprezzamento della loro durata (continuità e mutamento), con l'attitudine a riconoscere lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti, compresi la sensibilità e il rispetto per i beni culturali;
7. Arricchire la disponibilità ad esperienze di lettura numerose e varie.
8. Saper trasferire i contenuti disciplinari in ambito multidisciplinare.

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

FILOSOFIA: La classe V^{BL}, composta da 19 alunni, ha seguito, nel complesso, regolarmente l'attività didattica proposta durante l'anno, raggiungendo, in base alle verifiche disponibili, risultati differenziati: alcuni alunni hanno dimostrato impegno e partecipazione costanti, conseguendo esiti complessivamente soddisfacenti, altri, pur seguendo con adeguato impegno, hanno conseguito risultati discreti.

La classe, nel suo complesso, ha maturato nel corso dell'anno le proprie competenze espositive e la propria padronanza del lessico specifico della materia, tuttavia permangono alcune difficoltà relative alla gestione delle strutture argomentative tipiche del discorso filosofico. Si è cercato inoltre di stimolare le capacità critiche degli alunni, in particolare di fronte a testi significativi relativi agli autori presi in esame.

Criteria specifici per la selezione, strutturazione e organizzazione del programma di Filosofia

Nella scelta del percorso didattico relativo ai contenuti del programma dell'anno conclusivo del ciclo di studi si è tenuto conto del criterio cronologico e della rilevanza degli autori maggiori che sono stati presentati nell'ottica di una trattazione esauriente. L'opzione culturale di base è stata improntata al pluralismo, nell'intento di offrire un "panorama" significativo, ma non esaustivo della poliedricità del pensiero tra '800 e '900, tenendo conto in prospettiva delle correnti vive della filosofia contemporanea.

METODO di LAVORO

La struttura del programma ha previsto per ogni unità didattica il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento; compreso un inquadramento storico;
- presentazione dell'argomento; compresa una ricostruzione dei nessi di collegamento con quanto già trattato;
- consultazione del libro di testo e/o di altri eventuali testi, gli argomenti sono anche affrontati contemplando la lettura dei testi filosofici di riferimento, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità;
- collegamento con argomenti già noti;
- confronto sui temi in discussione;
- verifica/e diagnostiche;
- verifica sommativa orale e/o scritta.

La lettura di brani è stata occasione di discussione e di confronto di ipotesi interpretative, i compiti eventualmente assegnati per casa sono stati finalizzati al consolidamento.

Per dare un'idea sommaria di alcune componenti della metodologia, cui si fa riferimento, segue una descrizione delle varie fasi dell'attività didattica che in classe si è seguita intorno alla centralità dell'esperienza del *confilosofare*, in cui gli studenti, dialogando con i grandi autori della tradizione filosofica, con la guida del docente, hanno imparato a comunicare e a ragionare filosoficamente. Si premette che viene proposta solo una sintesi molto schematica del protocollo che è stato applicato nell'esperienza effettiva di insegnamento. Va sottolineato che un protocollo del genere ha soltanto un valore orientativo, di strumento di lavoro, nella misura in cui può offrire elementi indicatori per guidare o strutturare, in parte, la complessità delle azioni didattiche del docente. Naturalmente le operazioni descritte di seguito non esauriscono la totalità delle attività didattiche che si realizzano nell'esperienza d'insegnamento. Non tutte le fasi dell'insegnamento devono essere incentrate sulla lettura e sulla interpretazione del testo filosofico. Vi sono momenti in cui

assumono rilevanza la tradizionale lezione frontale del docente o l'uso del manuale in adozione.

Prima Fase : Apertura (presentazione di un problema o di un tema filosofico e introduzione alla sua trattazione).E' la fase in cui si cerca di realizzare una mediazione tra l'orizzonte storico-esistenziale degli studenti, nella forma in cui si pone nella loro quotidianità e le problematiche filosofiche. Ogni unità didattica ne prevede una come momento iniziale. L'intento peculiare che ispira l'attività didattica in questa fase, quindi i suoi obiettivi , è quello di promuovere l'attenzione della classe intorno ad una questione filosofica o di rilevanza filosofica, che si sta per affrontare, di suscitare negli studenti la consapevolezza, di mobilitarne le risorse cognitivo-affettive per alimentare l' interesse, motivandolo ad impegnarsi per raccogliere le esperienze e le cognizioni preesistenti sulla questione, per definirla almeno provvisoriamente, tentarne una elaborazione. L'intento è anche provocare negli studenti disponibilità alla considerazione del valore della questione, promuovere una definizione provvisoria della questione filosofica secondo il linguaggio ordinario tipico della quotidianità, per poi tradurla in quello rigoroso della filosofia.

Si sono utilizzati come principali metodi di lavoro, quindi: la lezione frontale, la lezione partecipata.

Per quanto riguarda i mezzi si è trattato di utilizzare: libri di testo, quaderni di appunti, vocabolari, materiale bibliotecario, audiovisivi, internet, software didattico, videoproiettore, computer, fotocopie.

VALUTAZIONI (in conformità al PTOF e alla programmazione di Dipartimento)

Filosofia: almeno due prove per quadrimestre.

Tipologia: le verifiche orali hanno accertato:

- comprensione delle informazioni;
- rielaborazione delle informazioni attraverso la riflessione;
- organizzazione logica delle informazioni;
- uso corretto del "codice lingua", nonché del linguaggio specifico della materia.

Le verifiche scritte hanno proposto diverse tipologie: questionari a risposta chiusa, schemi e testi da completare, produzione di elaborati di tipologie varie, questionari a risposta aperta, analisi di testi.

Criteri di valutazione:

- quantità e qualità delle informazioni possedute;
- coerenza e coesione delle informazioni riportate;
- uso del registro linguistico adeguato;
- capacità di argomentare;
- capacità di affrontare con metodo critico un tema.

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

La valutazione, secondo la normativa vigente, è in decimi, che vengono assegnati secondo questa ripartizione:

Decisamente insufficiente: (1-4) non conosce gli argomenti, commette errori concettuali, ha difficoltà nei collegamenti anche elementari ed evidenzia lacune nella preparazione di base. Anche se guidato, non sa orientarsi nel lavoro; non conosce o usa in modo del tutto improprio il lessico specifico e non è in grado di presentare i contenuti in forma coerente e comprensibile.

Mediocre-insufficiente: (5) ha studiato gli argomenti in modo superficiale e mnemonico. Fatica ad organizzare collegamenti anche semplici, commette ancora qualche errore

concettuale ed evidenza insicurezze legate a lacune di base. Se guidato, si orienta con difficoltà. Mostra ancora incertezze nell'uso della terminologia specifica e non sempre riesce ad esprimere in modo chiaro i concetti.

Sufficiente: (6) ha studiato e sa rispondere a domande di media difficoltà, anche se con lentezza e ancora con qualche incertezza. Riesce a fornire autonomamente spiegazioni elementari, ma corrette; ha ancora qualche difficoltà espressiva, ma riesce a presentare il suo pensiero in forma comprensibile, mostrando di saper distinguere termini e concetti specifici.

Discreto: (7) ha studiato in modo accurato e dimostra di sapersi orientare. Riesce a fornire autonomamente spiegazioni corrette e sa usare contenuti e metodi già proposti anche in una situazione nuova; si esprime in modo appropriato e corretto, distingue con precisione i concetti e sa usare con proprietà la terminologia specifica.

Buono: (8) ha studiato in modo approfondito e sistematico e dimostra di saper collegare i contenuti appresi e di saperli riutilizzare in contesti già discretamente complessi. E' in grado di muoversi con autonomia e in forma già critica. Si esprime in modo puntuale e corretto, usa con sicurezza e autonomia concetti e termini, sa presentare i contenuti con fluidità.

Ottimo-Eccellente: (9-10) possiede gli strumenti e i metodi della disciplina e arricchisce i contenuti con riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari. Usa in modo appropriato e critico le proprie conoscenze, costruendo percorsi autonomi. Lavora in modo non scolastico, elaborando nuove strategie. Si esprime con proprietà e fluidità, appare sicuro e disinvolto nelle argomentazioni, sa riutilizzare un lessico ricco e articolato in contesti complessi.

FILOSOFIA.

Testi e sussidi didattici di riferimento:

Manuale : ABBAGNANO-FORNERO, "**La ricerca del pensiero**", Paravia, 2019, v. 2 B e vv. 3A-3B .

1. Il Criticismo: I. Kant (11 ore)

Aspetti biografici, caratteristiche del Criticismo, la "*Critica della Ragion pura*". Testo, v. 2B, pp. 156-157, pp.162-164, pp.165-180, pp.182-184, pp.188-189, pp.193- 194, pp. 197-199.

2. L'Idealismo: cenni a G. Fichte, F.W.Schelling (4 ore)

Il Romanticismo: il Circolo di Jena, arte e genialità (v. 2B, pp. 340-341, pp. 374-375). Caratteristiche generali dell'Idealismo, il superamento di Kant (cenni al dibattito sulla "cosa in sé"), Fichte: la "*Dottrina della scienza*" e i suoi tre principi, l'infinità dell'Io. Schelling: l'Assoluto nella filosofia dell'arte. Testo, v. 2B, pp. 378-381, pp. 385-386, pp.429-430.

3. L'Idealismo: G.W.F. Hegel (7 ore)

Aspetti biografici, le tesi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, idea-natura-spirito; la dialettica, l'"*Enciclopedia delle scienze filosofiche*": cenni alla filosofia della Natura; lo Spirito oggettivo, lo stato, la filosofia della storia, lo Spirito

assoluto, l'arte, la filosofia. Testo, v. 2B, pp. 459-462, pp. 466-475, pp. 509-511, pp.513-524, pp. 526-527.

4. Destra e sinistra hegeliana (1 ora)

La spaccatura della scuola hegeliana, l'ambiguità della teoria hegeliana della religione, la Destra conservatrice, la Sinistra rivoluzionaria, Testo, v. 3A , p. 73.

5. K. Marx (7 ore)

Aspetti biografici, critica dell'Idealismo, l'alienazione del lavoro nella società borghese, l'alienazione religiosa nella società dello sfruttamento, ideologia e scienza storica, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, lotta di classe ne *"Il Manifesto del Partito Comunista"*, rivoluzione e dittatura del proletariato, aspetti economico-dialettici ne *"Il Capitale"*, le fasi verso la futura società comunista. Testo, v.3A, pp. 91- 108, p.110, pp.117-125.

6. A. Comte (1 ora)

Aspetti biografici, i significati del termine "positivo", la legge dei tre stadi, sociologia, sociocrazia. Testo, v.3A, pp. 166-168 e pp.170-171.

7. A. Schopenhauer (10 ore)

Aspetti biografici , il rifiuto dell'idealismo, il mondo come rappresentazione illusoria, la voluntas come "cosa in sé", caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere", dolore - piacere - noia - sofferenza universale, rifiuto dell'ottimismo, vie di liberazione : arte, etica della pietà, asceti. Testo, v. 3A. pp. 5-27.

8. S. Freud (2 ore)

Aspetti biografici, l'ebraismo di F., l'isteria e il metodo catartico, le libere associazioni, il sogno e la sua interpretazione, vie d'accesso all'inconscio, la psiche e le due topiche: Io-SuperIo-Es, le modalità della terapia psicoanalitica, la sessualità infantile. Testo, v.3A, pp. 464-472.

9. F. Nietzsche (4 ore)

Aspetti biografici, fase giovanile: tragedia come equilibrio di apollineo e dionisiaco, uomo tragico e uomo teoretico; il grande annuncio ovvero la morte di Dio e i suoi significati, il nichilismo; la filosofia del meriggio, Zarathustra e il Superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza. Letture: da **„La gaia scienza“** Aforisma 125 **„Il grande annuncio“**. Testo, v. 3A, pp. 384-387, pp.390-395, p. 400-406, pp.410-416, pp.419-421, pp.422-424.

10. M. Heidegger (2 ore)

Aspetti biografici, "Essere ed esistenza". Testo, v.3B, pp. 37-43.

Dopo il 15 maggio: Conclusione su Heidegger.

STORIA: La classe ha seguito, nel complesso, regolarmente il corso annuale di STORIA-ESABAC, un progetto d'Istituto, di svolgimento triennale, il cui scopo è il conseguimento, alla fine del ciclo, del diploma di stato francese. Tale progettualità comporta, come dal "Programme" qui di seguito, che la Storia sia insegnata e verificata, per lo più, in lingua francese. Alcune parti del programma è consentito vengano trattate in lingua italiana, ove l'insegnante stimi l'opportunità di tale operazione. Tale progetto è stato approvato in sede di Collegio docenti, sulla base della seguente normativa di riferimento, disponibile nel sito del MIUR:

Vu protocole du 17-7-2007 entre le ministre de l'Instruction publique de la République italienne et le ministre de l'Éducation nationale de la République française ; accord du 24-2-2009 entre le gouvernement de la République française et le gouvernement de la République italienne ; code de l'Éducation, notamment articles D. 333-11-1, D. 421-143-2, D. 421-143-4 ; arrêté du 2-6-2010 ; avis du CSE du 31-3-2010

PROGRAMME D'ENSEIGNEMENT D'HISTOIRE POUR LES SECTIONS ESABAC

Le programme commun d'histoire du dispositif conduisant à la double délivrance du baccalauréat et de l' *Esame di stato* a pour ambition de construire une culture historique commune à nos deux pays, de fournir aux élèves les clés de compréhension du monde contemporain et de les préparer à exercer leur responsabilité de citoyens.

Ce programme sera mis en œuvre au cours des trois années précédant et incluant celle de l'examen final. Chaque pays en répartira les contenus en fonction des spécificités d'organisation des enseignements qui lui sont propres.

L'examen et l'évaluation d'histoire pour la double délivrance ne portent que sur les contenus des programmes d'histoire enseignés en classe terminale.

Ce programme s'organise autour de l'histoire de l'Italie et de celle de la France, dans leurs relations réciproques et replacées dans l'histoire plus vaste de la civilisation européenne et mondiale.

Finalités

Les finalités majeures de l'enseignement de l'histoire dans les sections Esabac sont de trois ordres :

- **culturelles** : l'enseignement de l'histoire assure la transmission de références culturelles. Il concourt de ce fait à la formation d'une identité riche, multiple et ouverte à l'altérité. Il permet aux élèves de mieux se situer dans le temps, dans l'espace et dans un système de valeurs qui est aux fondements de la société démocratique, ainsi que de prendre conscience de la diversité et de la richesse des civilisations d'hier et d'aujourd'hui ;

- **intellectuelles** : l'enseignement de l'histoire stimule la curiosité des élèves et leur fournit des outils intellectuels fondamentaux d'analyse et de compréhension des traces et des modalités de l'action humaine. Il leur apprend à construire des raisonnements et à les exprimer à l'écrit et à l'oral ; il participe ainsi pleinement à la maîtrise de la langue italienne (ou française) et à celle des autres formes de langages ;

- **civiques** : l'enseignement de l'histoire donne aux élèves les moyens d'un épanouissement individuel et d'une intégration dans la société. Il les prépare à exercer leur

raisonnement critique et leur capacité de jugement. Il permet de comprendre ce que sont les modalités de l'action des hommes dans l'histoire et dans le temps présent. Il montre que les progrès civilisationnels sont le plus souvent le résultat de conquêtes, d'engagements et de débats, susceptibles d'être remis en cause et qui demandent une vigilance dans une démocratie.

Ces finalités impliquent que l'enseignement de l'histoire permette aux élèves de :

- . comprendre les phénomènes historiques en dégagant leurs origines, le rôle des principaux acteurs et des différents facteurs et en les replaçant dans leur contexte ;
- . comprendre la démarche historique visant à s'assurer des faits, à rechercher, sélectionner et utiliser des sources ;
- . saisir les points de vue et les référents idéologiques implicites du processus d'élaboration du discours historique ;
- . poser un questionnement, dégager les problématiques fondamentales et établir les relations entre phénomènes et événements historiques replacés dans leur contexte ;
- . saisir les relations entre les faits, les événements, les mouvements idéologiques dans leur dimension diachronique et synchronique ;
- . percevoir et comprendre les racines historiques du temps présent ;
- . interpréter avec esprit critique le patrimoine des connaissances acquises, y compris par la lecture et l'analyse directe des documents ;
- . pratiquer une citoyenneté active par l'exercice des droits et le respect des devoirs dans une perspective de responsabilité et de solidarité ;
- . exercer la citoyenneté au niveau local, national et mondial fondée sur les valeurs communes inscrites dans la Constitution des deux pays et dans la Déclaration universelle des droits de l'homme.

Objectifs de formation

Au terme des trois années de lycée, l'élève devra être capable :

1. d'utiliser les connaissances et compétences acquises au cours de ses études pour se repérer dans la multitude des informations ;
2. d'utiliser les notions et le vocabulaire de l'histoire dans la langue italienne pour les élèves français ;
3. de replacer les événements dans leur contexte historique (politique, économique, social, culturel, religieux, etc.) ;
4. de maîtriser les outils conceptuels de l'historiographie pour identifier et décrire continuités et mutations ;
5. d'exposer à l'écrit comme à l'oral les phénomènes étudiés. À l'écrit tout particulièrement, l'élève devra démontrer sa capacité à structurer sa démonstration autour de quelques axes répondant au questionnement initial ; maîtriser des connaissances privilégiant les approches synthétiques et les notions centrales des programmes ; s'appuyer sur des exemples pertinents ;

6. de lire et interpréter des documents historiques; de croiser, hiérarchiser et contextualiser les informations prélevées dans des documents oraux ou écrits de nature diverse (textes, cartes, statistiques, caricatures, œuvres d'art, objets, etc.) ;
7. de faire preuve de sens critique à l'égard des sources et documents ;
8. de maîtriser l'expression en langue italienne/française pour les élèves français/italiens.

Indications didactiques

Afin de former les élèves aux méthodes de l'histoire, on privilégie un enseignement qui associe formation méthodologique et apport de connaissances. Dans le respect de sa liberté et de sa responsabilité pédagogiques, le professeur d'histoire adopte les cheminements didactiques de son choix afin d'assurer avec efficacité l'acquisition des connaissances et capacités visées. Il s'appuie sur les exemples et sur des documents librement choisis, en cohérence avec son projet pédagogique.

STORIA-ESABAC.

Testi e sussidi didattici di riferimento:

- Manuale : NAVARRO-SIMONNEAU, "**Histoire première**", Hachette, v.2, 2020
- NAVARRO-SIMONNEAU, "**Histoire Terminale**", Hachette, v. 3, 2020 .

NB: la trattazione è stata fatta prevalentemente in Francese, in lingua italiana sono stati riproposti aspetti particolarmente complessi e difficili. Alcuni aspetti dei temi trattati sono stati opportunamente integrati, rispetto al testo francese in adozione, dagli appunti derivati dalle spiegazioni dell'insegnante.

NB: le pagine si intendono citate da-a. Si invitano gli alunni a fare riferimento alle parti sottolineate del testo secondo le esplicite indicazioni dell'insegnante.

1. In sintesi: l'Italia dall'unità alla Prima guerra mondiale (h10) (appunti)

In sintesi: dal 1815 al 1861: le tappe fondamentali dell'unificazione della penisola italiana.

I governi della Destra e della Sinistra storiche

Il colonialismo italiano nel contesto generale del fenomeno

Sviluppo di socialismi e anarchismi. La crisi di fine secolo

La Francia dopo Sedan, revanchismo, "affaire Dreyfus"

Imperi: Inglese, Austro-Ungarico, Tedesco, Russo. Imperialismo

L'Età giolittiana, cenni

Entente cordiale, Triplice alleanza, Triplice intesa

Crisi marocchine

2. La Première Guerre mondiale (h13) (v. 2 "Histoire première", pp. 250-259) (pp.278;283-284;285;286;288;292)

1914: motivations et buts de la guerre

Alliés et Puissances centrales

28 juin 1914: assassinat de l'archiduc-héritier

Les plans de guerre: Plan Schlieffen, la Marne

Les armes nouvelles, Verdun

L'Italie en guerre

La guerre s'enlise: le temps des tranchées

Une guerre totale: des civils victimes de la guerre, le travail des femmes

Le génocide arménien

Les Américaines entrent en guerre, le retrait de la Russie

1917-1918: la victoire des Alliés

3. L'Europe bouleversée par la Grande Guerre (h3) (pp.300-304;pp.306-310) (v. 3 "Histoire terminale", pp.52-55)

Les "Quatorze points"

Les traités de paix

La Russie en 1917

La Russie entre Lénine et Staline

Totalitarisme stalinien: collectivisations des terres, la famine en Ukraine, la Grande Terreur, goulag

4. Le fascisme italien- Les caractéristiques des régimes totalitaires (h2) (pp.46-51) (pp.60-69)

L'établissement de la dictature fasciste

L'idéologie fasciste

Le dirigisme économique et social, l'encadrement de la population

Le totalitarisme fasciste: contrôler les esprits de la naissance au tombeau, "Déclaration sur la race"

La Guerre civile espagnole et les interventions étrangères

5. L'Allemagne nazie (h2) (p.56;p.58)

La prise du pouvoir

La dictature nazie

Les victimes du totalitarisme nazi

L'idéologie raciale nazie, la "nuit de cristal", "lois de Nuremberg"

Une Allemagne agressive

6. La Seconde Guerre Mondiale (h15) (pp. 78-97) (pp.102-107)

Le Pacte germano-soviétique et ses conséquences

La fin de la Pologne

La France vaincue

La France coupée en deux

La naissance de l'État français

La France des collabos

La France résistante

Les premières victoires allemandes

La guerre devient mondiale

Une guerre totale

Les Alliés finalement victorieux

L'Italie en guerre : 10 juin 1940

L'Italie en Afrique et en Grèce
1943:débarquement en Sicile et effondrement du régime fasciste
L'invasion nazie de l'Italie, la Résistance, la Libération

7. Les totalitarismes- L' Europe dominée et la politique nazie d'extermination (h2) (pp. 98-101; p. 106) NB: VALEVOLE PER ED. CIVICA

Les violences de masse
La politique d'extermination
Un camp d'extermination: Auschwitz
Les Juifs en Italie : élimination du ghetto de Rome; massacre des Fosses Ardeatines

8. La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial(h5) ("Histoire terminale" pp.116-117; pp.122-132; pp.134-135; p. 154)

1945-1946: les procès de Nuremberg
La naissance d'un nouvel ordre mondial (ONU)
Reconstruire le monde après 1945
1946 le discours de Fulton de W. Churchill
L'effacement des deux Grandes en Allemagne (1945-1949)
Plan Marshall, OTAN
25 février 1948: le "coup de Prague"
La constitution d'un monde bipolaire
La naissance de l'état d'Israël
Le référendum du juin 1946
La Constitution

Dopo il 15 maggio:

Approfondimenti in vista dell'esame

Ed. CIVICA.

5 h, ma la trattazione è stata contestuale al contemporaneo sviluppo storico.
Testi e sussidi didattici di riferimento: come per STORIA

- 1)** Le nazisme un totalitarisme antisémite, Lois de Nuremberg, Nuit de Cristal. Lois antisémites en Italie. Le génocide des Juifs, la "solution finale". La Shoah par balles, le système concentrationnaire nazi, Auschwitz, l'usage des gaz . La Shoah en Italie, l'élimination du ghetto de Rome, Massacre des Fosses Ardéatines

INGLESE - Prima lingua prof.ssa Della Millia Daniela

COMPETENZE Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi (livello B2). Comprendere le diversità culturali, riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

CAPACITA' Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati; Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni; Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; Saper operare collegamenti e paragoni tra argomenti disciplinari ed interdisciplinari.

CONOSCENZE Funzioni, strutture, lessico della lingua studiata (approfondimento); Aspetti relativi alla cultura dei Paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse; Linee essenziali caratterizzanti i generi letterari; Alcuni autori e testi rappresentativi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. dei paesi di cui si studia la lingua. Lettura, analisi ed interpretazione di testi letterari, con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria dei paesi di cui si studia la lingua.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Allo stato attuale tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati per la classe quinta anche se a livelli differenziati. Per pochi allievi l'acquisizione di un profitto sufficiente è determinato dalla media dei livelli raggiunti nelle diverse abilità, talvolta discrepanti e altalenanti.

Programma svolto

Libri di testo

Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw – Amazing Minds: New Generation compact – Pearson Longman

Testi integrativi

Oltre al materiale presentato dai libri di testo, si è anche fatto uso di materiale integrativo e di presentazioni in power point di approfondimenti individuali da parte dei singoli studenti inerenti ad aspetti generali e peculiari del contesto storico, culturale e letterario del programma in oggetto.

The Victorian Age

Historical social and cultural context: Optimism and Contrasts

Queen Victoria

Industrialism and the growth of industrial cities. Free trade. The new political parties.

The pressure for reform and the Chartist movement. The Corn Laws.

The new Poor Laws and the Workhouses (Approfondimento a cura di Bonfanti Raymond)

Reform Bills. Gladstone and Disraeli.

The Irish Questions (Approfondimento a cura di Feltrin Elisa)

The Rise of Socialism (Approfondimento a cura di Argenta Asia)

Victorian School system (Approfondimento a cura di Guarneri Aurora)

The British Empire (text in Google Classroom)

British Colonialism in India (Approfondimento a cura di Soriente Aurora)

British Colonialism in South Africa (Approfondimento a cura di Sulkja Stella)
 Women's condition and emancipation in the Victorian Age (Approfondimento a cura di Bogo Eleonora)
 Literature in the Victorian Age: Early Victorian novelists, women voices and late Victorian novelists.
 The Victorian Novel (Approfondimento a cura di Brandalise Anna)
 Female Writers (Approfondimento a cura di De Bacco Angelica)
 Charles Darwin- On the Origin of Species – text analysis "Natural Selection"
 Science vs Religion: "Religions in dialogue with Science" from "Praise Be to You" by Pope Francis
 "Is Philosophy an Intermediate Solution" from the Introduction to "A History of Western Philosophy" by Bertrand Russell.
 -Charles Dickens: life and works
Oliver Twist: story, themes and symbols – text analysis "I want some more"- film extract
Hard Times: the story, themes and features – text analysis "Nothing but facts"
 -Charlotte Bronte: life and works
Jane Eyre: the story, stylistic features and interpretations – text analysis "A spiritual eye" –
 The figures of Bertha Mason and Jane Eyre.
 Late Victorian literature – Aestheticism (Approfondimento a cura di Del Monaco Antonella)
 -Oscar Wilde: life, works, views.
The Preface: text analysis "All art is quite useless"
The Picture of Dorian Gray: The Preface, the story and features.
 Text analysis "Dorian Gray kills Dorian Gray"
 -Rudyard Kipling: Life and Works – The controversial nature of Colonialism
 Text analysis "The White Man's Burden"
 -Walt Whitman: Life and Works – the Voice of America
 Text analysis "O Captain! My Captain!"
 American History: The US before, during and after the Civil War- the 14th and 15th
 Emendaments (Approfondimento a cura di Tacca Chiara)
 American History: Post War America (Approfondimento a cura di Gaiardi Anna)
 29 ore

The Age of Modernism

Historical, social and cultural context: Edward VII, a time of war, consequences of WWI on society and intellectuals. Welfare State.
 The third great era of reforms (Approfondimento a cura di Fersuoch Denise)
 Britain during WWI (Approfondimento a cura di De Piccoli Aurora)
 War Poets
 -Rupert Brooke, *The Soldier*, text analysis
 -Sigfrid Sassoon, *Suicide in the Trenches*, text analysis
 The Break with the 19th century and the Outburst of Modernism Freud and the theory of the unconscious, Bergson and *la duree*, W. James and the idea of consciousness
 Modernism (Approfondimento a cura di Benini Alessia)

Modern Literature: the novel, the stream of consciousness technique
 The Modern Novel (Approfondimento a cura di Damian Elena)
 -Josep Conrad: Life and Works – The Corruption of European Civilisation
 Text analysis of an extract from "Heart of Darkness"
 -James Joyce: life, works and views
Dubliners- text analysis " She was fast asleep" from "The Dead"

Towards a Global Age

The USA: The Cold War and its consequences (Approfondimento a cura di Pra Rebecca)
20th century artists' social and political commitment (Approfondimento a cura di Bonfanti Greta)
The rise of Totalitarianism in the 20th century (Approfondimento a cura di Sofia Da Riz)
-George Orwell: life and works
Text analysis "Big Brother is watching you" from "1984"
10 ore

DOPO IL 15 MAGGIO SARA' APPROFONDITO IL PROGRAMMA RIGUARDANTE GLI ULTIMI 2 AUTORI AFFRONTATI.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di Educazione Civica, relativi a "GENDER EQUALITY", sono stati trattati nelle ore di conversazione, in presenza con la docente madrelingua (v. programma conversazione) 8 ore

CONVERSAZIONE INGLESE prof.ssa EMMA STEAD

Topics Covered

- Gender equality
 - o Emancipation and the modern world
 - The Italian Education System
 - o Proposals for reformation of the current system
 - SWOT analysis
 - o Strengths, weaknesses, opportunities and threats
 - o Looking to your future
 - Brain drain at a local and national level
 - o Suggestions on how to encourage young Italians not to leave
 - Court cases and juries
 - Testament of Youth
 - o Diaries
 - o Producing a sketch linking 1920s to 2020s
- Skills
- Writing an article and an essay
 - Speaking activities
 - Writing a report and proposal
 - Critical thinking

Evaluation

- Continuous assessment
 - o Class participation
 - o Groupwork
 - o Individual effort and improvement

Number of hours: 22 hours

Note metodologiche

Nello svolgimento del programma, dopo un inquadramento generale dell'epoca e delle problematiche ad essa collegate, sono state esaminate ed analizzate le tematiche che caratterizzano i diversi autori, con collegamenti, ove possibile, fra le diverse produzioni, con la seguente scansione:

1. Motivazione
2. Approccio globale al testo
3. Comprensione del testo
4. Produzione/ Riflessione personale (discussione in classe, relazione orale o scritta, breve

composizione)

5. Confronto fra testi di diversi autori

6. Ampliamento - dall'analisi testuale dei brani/poesie alla conoscenza dell'autore e relativo inquadramento nel periodo storico-socio-culturale.

Ove opportuno, il punto 6 è stato presentato, anche parzialmente, prima del punto 2.

Sono state, inoltre, effettuate n.12 ore di sportello pomeridiano dedicate al rinforzo delle tecniche di scrittura e comprensione del testo delle tipologia della seconda prova degli esami di stato.

Sono state effettuate 70 ore di lezione, 36 nel primo quadrimestre e 35 nel secondo, alla data del 15 maggio 2024.

Tipologia delle verifiche.

Sono state effettuate 2 verifiche scritte in classe nel primo periodo e 3 nel secondo. Si è generalmente trattato di brani con esercizi di analisi testuale e domande aperte simili od equivalenti a quelli previsti per la seconda dell'esame di stato, di trattazioni sintetiche di argomenti, di brevi produzioni. Sono state, inoltre, somministrate prove di verifica consistenti in questionari sul programma di letteratura.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di vari elementi: conoscenza delle informazioni di base, coerenza e chiarezza espositive, correttezza nell'uso della lingua (strutture, lessico), capacità critica e di operare collegamenti, anche interdisciplinari.

Per quanto riguarda le verifiche orali, esse sono state di vario genere: verifiche individuali su parti specifiche del programma, presentazioni di approfondimenti individuali, partecipazione attiva degli allievi durante le lezioni in compresenza con l'esperta madrelingua, interventi degli allievi durante le lezioni e lavori individuali.

Anche qui la valutazione ha tenuto conto di vari elementi come la correttezza e fluidità di espressione, la capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti.

LINGUA E CULTURA FRANCESE (seconda lingua) Prof.ssa Bogo Olga

Conoscenze

Nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, lo studio del francese si articola su tre versanti tra loro strettamente correlati: linguistico, metodologico e letterario. La competenza linguistica richiesta alla fine del triennio finalizzato al rilascio del doppio diploma Esabac è un livello minimo B2. Le competenze metodologiche Esabac sono rivolte soprattutto alle tecniche specifiche dell'analisi testuale e del testo argomentativo. Le conoscenze letterarie, sviluppate sulla base di tematiche trasversali, si sono basate sulle opere più rappresentative del panorama storico-letterario francese, in stretta connessione con quello italiano, dal Romanticismo al XX secolo. La dimensione interculturale mette in luce gli apporti reciproci fra la lingua e la cultura italiana e francese.

Competenze

Essere in grado di interagire con scioltezza e spontaneità, servirsi della lingua in maniera adeguata ed efficace, riconoscendone la varietà e i diversi registri; saper esprimere le proprie opinioni e argomentare usando un lessico appropriato e una forma grammaticale corretta, operando collegamenti tra gli argomenti di studio, anche di periodi diversi.

Saper produrre testi argomentativi scritti e orali chiari e articolati su temi di attualità o di ambito letterario, essere in grado di condurre un'analisi del testo ricercando collegamenti con la produzione globale dell'autore, con il periodo storico-letterario e culturale a cui appartiene, in relazione con la cultura italiana e con altri periodi storici. Saper individuare e sviluppare una problematica comune ad un insieme di documenti scritti o iconografici.

Capacità

Saper sviluppare strategie di lettura, di analisi e di riflessione di un testo letterario, riconoscere e analizzare le diverse funzioni della lingua; saper riconoscere gli elementi propri di un periodo storico-letterario

Comprendere testi scritti e orali complessi, riconoscendone le varietà e i registri di lingua;

Esprimere le proprie opinioni e saper argomentare sulle problematiche legate ai temi affrontati,

Formulare un giudizio personale e critico su un testo letterario

Ampliare la competenza culturale attraverso lo studio della civiltà e della letteratura;

Sviluppare le capacità di operare collegamenti tra gli argomenti della materia e le altre discipline.

METODOLOGIA

Attività basate sull'approccio comunicativo, induttivo e deduttivo e la valorizzazione delle competenze. Riflessioni sulla lingua scritta e orale per sviluppare i processi di analisi, sintesi e reimpiego delle principali strutture morfosintattiche.

La lezione si è basata il più possibile sul dialogo e finalizzata alla partecipazione attiva di tutta la classe. Partendo dalla lettura di testi o di documenti iconografici si è giunti all'analisi di una problematica legata ad un autore o ad un preciso periodo storico- culturale, ma che al contempo rifletta e si apra sull'attualità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla riflessione sulla lingua per sviluppare una strategia di lettura, per evidenziare le caratteristiche delle varie tipologie

testuali, distinguendone le diverse funzioni, per giungere alla rielaborazione dei testi e alla riflessione personale.

La classe ha affrontato alcuni itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature che ha evidenziato gli aspetti di continuità o frattura.

SPAZI E STRUMENTI

CD, DVD, siti internet, fotocopie, documenti autentici, dizionario monolingue. Libro di testo in adozione. Materiale audio e video. Utilizzo di alcuni siti web. Inserimento su classroom di materiale di approfondimento delle opere analizzate e sulla metodologia Esabac (audio video su youtube)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte ci si è basati sulle tipologie proposte dalla terza prova Esabac: commentaire dirigé e essai bref sur corpus. Gli studenti sono stati guidati all'analisi di testi e a una riflessione argomentata su un tema proposto, con l'aiuto di schemi, passaggi gradualmente, esercitazioni anche su aspetti parziali della prova, redazione svolta a casa di commentaires dirigés e essais brefs corretti in modo collettivo in classe, con proposte di un corrigé. Ogni prova scritta è stata corretta e commentata. Le verifiche orali si sono basate sulla presentazione di tematiche legate ai documenti analizzati, sull'analisi specifica dei singoli testi e la loro contestualizzazione, sul confronto di documenti anche di natura diversa.

La verifica dei processi di apprendimento si è avvalsa di procedure di osservazione sistematiche e continue con verifiche formali e discussioni collettive.

La valutazione di ogni singola prova ha tenuto conto dei livelli di partenza degli studenti e delle competenze acquisite, ma la valutazione complessiva ha considerato gli interventi e la partecipazione attiva durante le lezioni, l'impegno e il rispetto dei tempi per lo svolgimento dei compiti assegnati per casa, i progressi rispetto al livello di partenza, sia dal punto di vista della lingua che del metodo.

Le attività di recupero e rinforzo sono avvenute in itinere, durante le ore curricolari.

La classe ha svolto tre verifiche scritte per ogni periodo di cui due simulazioni (bac blanc) nel secondo quadrimestre e due verifiche orali per entrambi i quadrimestri.

Obiettivi raggiunti:

Una parte delle alunne possiede una buona conoscenza degli argomenti proposti nel corso dell'anno scolastico ed ha acquisito i contenuti disciplinari mettendo all'opera le proprie capacità riflessive e critiche, mentre per altre l'impegno si è limitato ai momenti formali della valutazione, per cui la loro conoscenza risulta essenziale. La partecipazione al dialogo educativo si è limitata ad un gruppo ristretto di alunne mentre per il resto della classe è stato necessario sollecitare gli interventi anche durante le ore di compresenza. Le alunne, ognuna secondo le proprie capacità e i propri ritmi di apprendimento sono in grado di:

comprendere in maniera globale un brano letterario

analizzare, riassumere, esporre un testo letterario collocandolo nel contesto storicoculturale nel quale è stato prodotto
individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario francese e metterlo in relazione con la letteratura italiana, secondo quanto proposto dal progetto Esabac.

EDUCAZIONE CIVICA: Thématique: " Les conséquences de la guerre sur les victimes civiles "è stata affrontata durante le ore di compresenza. Si rimanda al programma di conversazione.

Totale numero di ore comprensive di: spiegazioni, verifiche scritte e orali e dell'ora di compresenza con la lettrice dall'inizio dell'anno scolastico al 15 maggio: 92

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo adottati: "M.C. Jamet " Plumes 1 et Plumes 2 Ed. Valmartina

Parodi-Vallacco « Nouvelle grammaire savoir-faire « Ed. Cideb

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Programma di lingua - révision :

Accord du participe passé

Subjonctif présent et locutions subjonctives

Gérondif, participe présent, adjectif verbal

Subordonnées de condition

Articles contractés

Connecteurs logiques

Révision de la démarche utilisée pour rédiger le commentaire dirigé. Méthode utilisée pour rédiger l'essai bref.

Le XIXème siècle Le Romantisme

Perspective historique (1h) p.310-319

Chateaubriand, le précurseur du romantisme : (2 h)

« Un état impossible à décrire » p.330

« Le vague à l'âme » p. 332

Les grands thèmes romantiques p. 336-339

La poésie romantique A. de Lamartine : (2h)

« Le lac » p. 342-343

Alfred de Vigny : (1h)

« La mort du loup » p. 344-345

Le Romantisme : un mouvement européen p. 366-367

Victor Hugo, la légende d'un siècle : (7h)

« La fonction du poète » p.368

« Demain dès l'aube » p. 372

« Une larme pour une goutte d'eau » p. 376-377

« Terrible dilemme » p. 378

« L'alouette » p. 379

« La mort de Gavroche » p. 380.

Balzac, l'énergie créatrice : (5h)

« Promesses » p. 388

« L'odeur de la pension Vauquer » p. 389
« La soif de parvenir » p. 390-391
« Je veux mes filles » p. 392
Stendhal, l'italien : (3h)
« Un père et un fils » p.397
« Combat sentimental » p. 398-399
« Plaidoirie pour soi-même p. 400-401
Le XIX ème siècle : entre Réalisme et Symbolisme
Perspective historique p. 16-23 (1h)
Du Réalisme au Naturalisme p. 24-27
Flaubert ou le roman moderne : (4h)
« Lectures romantiques et romanesques » p. 35
« Le bal » p. 36-37
« Charles et Rodolphe » p. 40-41
Réalisme et Naturalisme en Europe p.52-53
Zola: (3h)
« L'Alambic » p. 56-57
« Gervaise cède à la tentation » p. 58-59

L'affaire Dreyfus " J'accuse" p.54

G.de Maupassant (1h)
"Et Boule de Suif pleurait" p.66

La littérature symboliste p. 78-79

Baudelaire, itinéraire spirituel : (4h)
« Spleen » p. 83
« L'albatros » p. 84
« À une passante » p. 87
« Correspondances » p. 90
Baudelaire et Poe Le Symbolisme en Europe p. 94-95 (1h)
Verlaine et Rimbaud : musique et visions
Verlaine : (2h)
« Chanson d'automne » p. 98
« Le ciel est par-dessus le toit » p. 100
« Art poétique » p. 108
Rimbaud : (2h)
« Lettre du voyant » p.109
« Le dormeur du val » p.102
« Le bateau ivre » p. 104
Le XXème siècle : l'ère des secousses
Perspective historique p. 126-133 (1h)
Transgressions et engagements p. 136
Apollinaire et la rupture : (2h)
« Le pont Mirabeau » p.140
« Il pleut » p. 144
« La tour » p. 145
Le mouvement Surréaliste : le Surréalisme et le Dadaïsme p.162-163

P.Eluard : (2h)

« La courbe de tes yeux » p.166

Le Surréalisme en Europe p. 172-173

Les écrivains italiens et la guerre p. 175

Les avant-gardes des arts plastiques : un lieu « mythique » Montmartre p. 176

Les italiens à Paris p. 179

M.Proust:

« La petite madeleine » p.181

Le XXème siècle : l'ère des doutes

Perspective historique p. 240-245

Existentialisme et humanisme p. 246-247

Camus. Révolte et humanisme (4h) Lecture intégrale du roman « l'Etranger » et analyse textuelle des passages ci-dessous indiqués :

« Aujourd'hui maman est morte » p. 264-265

« Alors j'ai tiré » p. 266

« La tendre indifférence du monde » p. 267

Dopo il 15 maggio verranno svolti approfondimenti sugli ultimi autori del programma.

N.B. : le ore indicate, compreso l'ora settimanale di conversazione, sono state utilizzate per la spiegazione degli argomenti trattati Sono quindi escluse le ore dedicate alle **interrogazioni , verifiche e ripasso.**

CONVERSAZIONE FRANCESE prof.ssa Dall'Agnol Laura Michele

Les cours se sont principalement articulés autour d'activités d'écoute, de présentations orales individuelles et de débats. Quelques compréhensions et expressions écrites ont également été réalisées. L'approche à la culture française et à l'actualité a été réalisée à travers des sites proposant des vidéos/podcast (YouTube)

L'immigration italienne en France (visionnement vidéo "Salines rouges")

Similitudes ou différences entre l'immigration italienne et l'immigration africaine en Europe et en France.

"Bons" et "Mauvais migrants" Ocean Viking (lecture article)

Les féminicides

La loi sur l'avortement et les mariages arrangés aux Etats- Unis (visionnement vidéo)

La condition de la femme dans le monde

C'est quoi l'identité nationale? Qu'est-ce qu'être français?

Education civique: Le génocide des Ouïghours

: l'aspect physique typique du juif dans l'imaginaire collectif nazi et le Ghetto de Varsovie (modulo di 2 ore svolto in presenza con la docente di storia)

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA 3[^]Lingua prof.ssa Genco Paola

SITUAZIONE FINALE:

La classe è composta da 19 alunni, 3 alunne sono ritornate dall'anno all'estero.

La classe in generale ha mostrato interesse e partecipazione per gli argomenti di letteratura proposti. Dal punto di vista relazionale, la classe si è mostrata coesa e predisposta al dialogo, anche con la sottoscritta.

La maggioranza ha riportato discrete valutazioni. Resta talvolta lacunoso lo studio domestico della grammatica e del lessico, mentre lo studio dei contenuti si è rivelato piuttosto mnemonico. Si è tentato di abituare gli alunni alla flessibilità e alla capacità di operare collegamenti con le altre discipline.

Testi in adozione:

- C. Poletti, J. Pérez Navarro, *Juntos* volume B Ed. Zanichelli

- S. Cuenca Barrero, P. San Sebastián Álvarez, S. Mazzetti, *Nueva agenda de gramática*, Ed. Minerva Scuola

- L. Garzillo, R. Ciccotti, A. Gallego González, A. Pernas Izquierdo, *Contextos Literarios, Del Romanticismo a nuestros días*, Ed. Zanichelli

Ore totali di lezione fino al 15 maggio: 98 (4 settimanali, una in compresenza con la docente madrelingua).

Sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità, competenze:

a) Conoscenze acquisite:

- le strutture fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali e linguistico-comunicative fondamentali della lingua.
- i contesti storici e sociali riferiti ai periodi letterari trattati durante l'anno;
- le tappe fondamentali della storia della letteratura straniera, i movimenti letterari, le tematiche e gli autori indicati nel programma, anche con opportuni collegamenti di tipo interdisciplinare

b) Competenze acquisite:

- *Comprensione orale*: essere in grado di comprendere in modo globale messaggi e testi orali nella lingua straniera, individuare la struttura del messaggio o testo cogliendone gli aspetti fondamentali (contesto, emittente, destinatario, codice e canale utilizzati, contenuto del messaggio).
- *Comprensione scritta*: comprendere globalmente testi scritti, saperne riconoscere la tipologia, gli elementi costitutivi, i principi che lo organizzano, reperire le informazioni esplicite ed implicite nonché le parole chiave e l'intenzione comunicativa dell'autore, saper tradurre testi letterari.
- *Produzione orale*: sapersi esprimere in modo sostanzialmente e sintatticamente corretto, saper spiegare e riassumere un testo letto o ascoltato.
- *Produzione scritta*: essere in grado di produrre brevi testi scritti corretti e ben organizzati di tipo descrittivo, riassuntivo e compositivo su indicazioni date (di argomento storico-letterario ed attualità).

c) Capacità acquisite:

- Sostenere una conversazione sufficientemente corretta ed essere capaci di interagire in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore senza che le incertezze compromettano la comunicazione

- Saper usare con competenza la lingua straniera per trattare argomenti noti
- Essere in grado di collocare nell'ambito storico e culturale un testo, saperlo analizzare e comprenderne il messaggio, operare raccordi pluridisciplinari, saper esprimere opinioni personali
- Saper riconoscere in modo autonomo le forme grammaticali e sintattiche, il lessico, le espressioni tipiche della lingua trattati in classe.
- Saper riflettere sulla lingua ed i suoi usi anche in un'ottica comparativa

Criteri e modalità di valutazione:

L'attività svolta è stata valutata con prove scritte e orali col fine di verificare il processo di apprendimento/insegnamento. L'attività valutativa ha preso in considerazione i risultati raggiunti, ma anche l'applicazione, l'interesse, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la maturazione e l'autocontrollo, rispettando comunque il conseguimento degli obiettivi minimi.

Gli indicatori ai fini della valutazione orale sono stati i seguenti: grado di comprensione del testo, intonazione ed uso corretto della lingua dal punto di vista fonologico, padronanza delle strutture grammaticali e del lessico, efficacia e fluidità, conoscenza delle funzioni linguistiche, conoscenza dell'argomento, esposizione e rielaborazione personale.

Gli indicatori ai fini della valutazione scritta sono stati i seguenti: ortografia, conoscenza delle strutture linguistiche, correttezza dell'espressione, comprensione del testo, coerenza e coesione, capacità di riutilizzo delle informazioni, rielaborazione e sintesi per la produzione di risposte/elaborati, conoscenza dell'argomento.

Contenuti disciplinari:

LINGUA E CULTURA

Repaso de gramática: subordinadas, subjuntivo, condicional, modales

UNIDAD 16 Si no me diera miedo volar

FUNCIONES COMUNICATIVAS: viajar en tren, viajar en avión, expresar condiciones improbables, expresar condiciones imposibles

CONTENIDOS GRAMATICALES:

La oración condicional introducida con si, otras oraciones condicionales, las oraciones de relativo, las perífrasis de gerundio

UNIDAD 17 Aunque amo mi país

FUNCIONES COMUNICATIVAS:

Expresar una dificultad para que se realice una acción pero sin impedirla; Expresar la consecuencia; Expresar el modo en que se hace algo;

CONTENIDOS GRAMATICALES:

Las oraciones concesivas introducidas por aunque; Otras oraciones concesivas Así /tan

Las oraciones consecutivas; Las oraciones modales; Las perífrasis de participio;

UNIDAD 18 Dicen que somos la generación Z

FUNCIONES COMUNICATIVAS: Transmitir una información; Referir y repetir una pregunta; Transmitir una orden o un consejo;

CONTENIDOS GRAMATICALES:

El estilo indirecto: cambio de los elementos de la frase; El estilo indirecto: cambio de los tiempos verbales;

LETTERATURA

Settembre/Ottobre: El siglo XIX: *El Romanticismo*

Contexto literario, repaso de las épocas literarias para llegar al Romanticismo

La prosa:

-Mariano José de Larra, vida y obras.

"Vuelva Usted Manana" (pág 256,258);

"Un reo de muerte" (pág.259)

La poesía:

-Gustavo Adolfo Bécquer.

"Rimas"

Rima XI (pág.239)

Rima XXIII (pág.241)

Rima XXXIX (pág.241)

Rima LIII (pág. 243)

Novembre: El siglo XIX: *El Realismo y Naturalismo*

Contexto literario, histórico, artístico.

Lectura "el Naturalismo español frente al Naturalismo francés"(pág.275)

La prosa:

-Juan Valera, vida y obras.

"Pepita Jiménez" (pág 277)

-Emilia Pardo Bazán, vida y obras.

"Los Pazos De Ulloa" (pág.286)

Lectura del cuento "Las medias rojas" (fotocopia fornita dall'insegnante)

-Benito Pérez Galdós, vida y obras.

"Fortunata y Jacinta" Capítulo IX (pág.283-284)

-Leopoldo Alas (Clarín)

"La Regenta" Capítulo XXX (pág.291)

Dicembre/Gennaio/Febbraio: El Modernismo y la Generación del '98

Contexto literario, histórico, artístico.

-La arquitectura de Gaudi

La poesía:

-Rubén Darío, vida y obras.

"Venus" (pág.311-312)

"Sonatina" (pág.313-314)

-Antonio Machado, vida y obras.

"El limonero lánguido suspende..."(pág.357)

"Es una tarde cenicienta y mustia" (pág.359)

"El crimen fue en Granada" (material digital)

La prosa:

-Miguel de Unamuno, vida y obras.

"Niebla" (*Análisis y comentario de la obra*) Capítulo XXXI continuación
Unamuno y Pirandello lectura pág.338,339

El teatro:

-Ramón María del Valle-Inclán, vida y obras.

"Luces de Bohemia" pág. 345,346

Marzo/Aprile Las Vanguardias y la generación del '27

Contexto literario, histórico, artístico.

Pablo Picasso etapas artísticas y de la vida; Análisis de "Guernica"

Salvador Dalí algunas pinturas y vida

-Federico García Lorca, vida y obras.

"Canción del jinete" pág. 394

"Romance de la luna, luna" pág. 396

"Romance sonámbulo" pág. 398

"La Aurora" pág.400

El teatro:

"La casa de Bernarda Alba" Acto III pág.409,410

Maggio: De la inmediata posguerra a la transición

Contexto histórico y social.

El papel de la mujer durante el franquismo (*vedi Educazione civica*)

La prosa:

-Miguel Delibes

"Cinco horas con Mario"

Capítulo III (pág.480)

Capítulo XV (pág.482)

Maggio: De la transición a nuestros días

Contexto histórico y social.

La Constitución española (*vedi Educazione civica*)

La bandera y el himno españoles

La prosa:

-Manuel Rivas, vida y obras

"La lengua de las mariposas"

Lectura del fragmento "Don Gregorio" (pág.543)

Maggio: La literatura hispanoamericana

-Pablo Neruda, vida y obras

Lectura de algunas odas elegidas por los alumnos

Si prevede di vedere dopo il 15 maggio un film che riguarda la tematica della guerra civile e del franquismo:

Película:

- "La lengua de las mariposas" de **Manuel Rivas** Director: José Luis Cuerda

Educazione civica

- La pena de muerte a través de la obra de Mariano José de Larra.
- La mujer en la historia del franquismo: la guía de la buena esposa.
- La violencia de género.
- Las dictaduras: franquismo y violación de los derechos humanos

Progetti:

-La classe ha partecipato alle qualificazioni per la lingua spagnola del Campionato Nazionale Delle Lingue di Urbino.

-Due alunne hanno partecipato al corso di preparazione alla certificazione DE

CONVERSAZIONE SPAGNOLO prof.ssa Moreno Còrdova Amparito Aracely

Argomenti svolti

- Commentare grafici statistici.
- Decalogo per analizzarlo e presentarlo
- Elaborare e commentare un grafico utilizzando la piattaforma della CEPAL, *Comisión Económica para América Latina y el Caribe*, ente ufficiale dell'ONU
- Lettura "La Constitución de 1978" e commento degli art. 1, 3, 4, 15, 16, 20 e 56 della costituzione spagnola
- Analisi comparativa delle Costituzioni Italiana e Spagnola per trovare similitudini e differenze.
- Costituzione Italiana: Principi fondamentali (art.1-12)
- Costituzione Spagnola: Principi fondamentali (art.1-9)
- Le dittature in Sudamerica.
- Dittatura di Cile: il colpo di stato di A.Pinochet durante la presidenza di Salvador Allende
- Dittatura di Argentina: J. Domingo ed Evita Peron, J. Rafael Videla
- Movimento "Madres de la plaza de Mayo" ed il fenomeno dei "Desaparecidos"
- Se fosse successo in Italia o Spagna, quali articoli della Costituzione si potrebbero collegare a questi fatti ?
- Il Muralismo Messicano.
- Lettura "El muralismo mexicano – naturaleza, compromiso social, y tradiciones indígenas"
- Breve presentazione dei principali creatori del movimento muralista messicano: *D.Rivera, D.A. Siqueiros e J.C. Orozco*
- Visione esplicativa del video sul murales "La creación" di D.Rivera
- Breve testo "Revisiones del muralismo mexicano y su impacto en América Latina y el Caribe": Oswaldo Guayasamín
- Lettura di un articolo di giornale sui "murales" dipinti nella nostra scuola ed i messaggi proposti dagli artisti
- Esercizi vari di Interazione Orale secondo il Modello di Certificazione Lingua Spagnola Dele B2
- (Dopo il 15 Maggio) campagna "#UsaTuVoto: entrevista a la presidenta del Parlamento UE Roberta Metsola"

Abilità e Conoscenze

- Presentazione di un dipinto
- Elaborazione, con l'utilizzo di piattaforme online, e analisi di grafici statistici
- L'approfondimento degli argomenti e la scelta critica dell'informazione, con la citazione di fonti ufficiali e affidabili
- Uso dei connettori del discorso orale
- Presentazione di un argomento in modo coerente e coeso
- Migliorare il linguaggio paraverbale durante una esposizione
- Approfondimento di argomenti storici sulle dittature per offrire una chiave di lettura dell'attualità e promuovere il pensiero critico
- Riflessioni personali su situazioni ipotetiche di vario tipo.

Valutazione

Sommativa con prove orali individuali e Formativa attraverso la partecipazione in classe, l'osservazione durante i lavori in gruppo per lo sviluppo delle competenze sociali

MATEMATICA prof.ssa Tettoni Patrizia

All'interno della classe si possono distinguere i seguenti livelli di profitto: un gruppo di allievi, interessati e costanti nello studio, ha acquisito un livello di autonomia apprezzabile, una buona capacità di rielaborazione; un secondo gruppo più numeroso ha riportato risultati pienamente sufficienti nella comprensione e rielaborazione di quanto proposto; un terzo gruppo è sufficiente sia in termini di competenze che di capacità; qualche elemento di questo gruppo ha dimostrato oggettive difficoltà nella completa comprensione delle tematiche proposte. In molti il linguaggio specifico non è sempre appropriato. Gli obiettivi disciplinari di seguito elencati, definiti all'inizio dell'anno scolastico, sono stati pertanto raggiunti secondo i livelli di apprendimento sopra indicati.

Per coinvolgere nel modo migliore i ragazzi si è preferito non dimostrare in genere rigorosamente i teoremi proposti, ma "giustificarli" intuitivamente, preferendo quindi anche nelle verifiche scritte e orali un approccio pratico piuttosto che teorico. Pur avendo trattato i temi nella loro specificità, lo studio è stato fin da subito finalizzato, quando è stato possibile, allo studio del grafico della funzione. In chiusura si sono affrontati insieme in classe alcuni semplici problemi di massimo e minimo.

La valutazione finale tiene conto non solo delle verifiche, ma anche di impegno, interesse dimostrati.

Il libro di testo è stato utilizzato solo in parte in quanto gli argomenti sono trattati in modo più ampio in relazione alle 2 ore settimanali curricolari.

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Il concetto di funzione: campo di esistenza e punti di accumulazione per le funzioni intere, fratte
- Il concetto di limite: definizione
- Teoremi sui limiti
- Il concetto di continuità e punti di discontinuità
- Il concetto di derivata: definizione e significato geometrico per le funzioni intere e fratte
- Regole di derivazione
- Studio di funzioni

Competenze

- Calcolare il dominio di funzioni polinomiali, razionali
- Comprendere il concetto di limite
- Comprendere il concetto di continuità
- Classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Applicare le regole di derivazione

Capacità

- Calcolare il campo di definizione delle funzioni sopra indicate
- Calcolare i limiti delle funzioni (forme indeterminate)
- Calcolare le derivate delle funzioni
- Calcolare i punti di massimo, di minimo e di flesso
- Studiare e rappresentare le funzioni determinando tutti gli elementi necessari per poterne tracciare il grafico, cogliendo l'unitarietà dello studio
Vengono considerati **obiettivi minimi** i seguenti:
- Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati
- Saper risolvere semplici esercizi

Metodi

- Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe
- Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva
- Esercitazione alla lavagna guidate dal docente
- Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

Mezzi

- Libri di testo: Matematica.azzurro– Bergamini Trifone Barozzi – Ed. Zanichelli
- Testi e siti per esercizi

Criteri di valutazione:

- Acquisizione delle conoscenze richieste
- Acquisizione del lessico specifico
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

Strumenti di valutazione:

- Verifiche formative effettuate in itinere per accertare il processo di apprendimento.
- Verifiche scritte
- Verifiche orali (partendo da esercizi o da un grafico dare le definizioni necessarie, senza richiedere la dimostrazione dei teoremi)

Programma

1. (*settembre/ottobre*) Definizione di funzione reale di una variabile reale, classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni razionali intere, fratte; studio del segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari.
2. (*ottobre/novembre*) Topologia della retta. Intorno di un punto. Punti isolati e punti di accumulazione. I limiti: definizioni e loro significato. Limite destro e sinistro. Asintoti verticali e orizzontali. Operazione sui limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente. Forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$.
3. (*novembre/dicembre*) Definizione di funzione continua. Discontinuità di funzioni: punti di discontinuità di prima, di seconda e di terza specie: definizioni e riconoscimento dal grafico. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
4. (*gennaio/febbraio*) Rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico di rapporto incrementale e derivata. Derivata di funzioni elementari: funzione costante, identica, potenza n. Regole di derivazione: derivata della somma, prodotto, potenza e quoziente. Derivata di ordine superiore al primo. Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione.
5. (*febbraio/marzo*) Punti stazionari, punti di massimo e di minimo relativi. Crescenza, decrescenza e derivata. Massimo e minimo assoluti e relativi. Concavità, flessi. Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima. Ricerca dei flessi con studio della derivata seconda.
6. (*aprile/ maggio*) Lo studio di funzione: razionale intera e fratta. Studio del grafico di una funzione. Esempi di semplici problemi di massimo e minimo.
7. (*1-15maggio*) Definizione di integrale indefinito e definito. Semplici funzioni intere.

Totale ore effettuate al 10 maggio: 53

FISICA prof.ssa Tettoni Patrizia

La classe ha generalmente dimostrato interesse per quanto proposto, sia pur con le distinzioni osservate per l'insegnamento della matematica. Complessivamente lo studio è stato soddisfacente, anche se alcuni temi non sono stati di immediata comprensione. In particolare alcune parti sono risultate particolarmente difficili, per questo affrontate in modo intuitivo.

I risultati raggiunti sono eterogenei, in relazione all'interesse, alla comprensione globale dei fenomeni studiati e alla capacità rielaborativa ed espositiva.

Nelle verifiche scritte, ho proposto test a risposta chiusa e alcuni semplici problemi di applicazione nei temi trattati. Le prove orali prevedevano in genere l'esposizione dell'argomento con un linguaggio adeguato, con applicazione in semplici esercizi.

La valutazione finale tiene conto non solo delle verifiche, ma anche di impegno ed interesse dimostrati.

I temi sono stati affrontati seguendo il testo in adozione, il programma svolto fa riferimento ai paragrafi dello stesso.

Obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

8. Fondamenti di elettricità, magnetismo, elettromagnetismo finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura

Competenze

- Risoluzione di semplici problemi e formalizzazione degli stessi.

Capacità

- Riconoscere l'ambito e risolvere problemi. Analizzare e schematizzare situazioni reali. Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche. Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione e utilizzarlo adeguatamente.

Vengono considerati **obiettivi minimi** i seguenti:

- Conoscere gli elementi di base degli argomenti affrontati
- Saper risolvere semplici esercizi

Metodi

- Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e per suscitare interesse nella classe
- Lezione dialogata e mediata dal docente per migliorare il metodo di studio e le proprietà di linguaggio e per favorire la rielaborazione critica ed espositiva
- Esercitazione alla lavagna guidate dal docente
- Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette

Mezzi

- Libri di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro, vol II da Galileo a Heisenberg – Amaldi – Ed. Zanichelli
- Testi e siti per esercizi

Criteri di valutazione:

- Acquisizione delle conoscenze richieste
- Acquisizione del lessico specifico
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze richieste ai problemi proposti

Strumenti di valutazione:

- Verifiche formative effettuate in itinere per accertare il processo di apprendimento.
- Verifiche scritte, in forma di test a risposta chiusa e semplici esercizi.
- Verifiche orali con esposizione dei temi affrontati e semplici esercizi di applicazione.

Programma

1. (*settembre/ottobre*) Ripasso concetti fondamentali, calcolo vettoriale, lavoro di una forza.
Cap. E1 - Le cariche elettriche: l'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica, la legge di Coulomb, l'elettrizzazione per induzione, polarizzazione.
2. (*novembre/dicembre*) Cap. E2 - IL campo elettrico e il potenziale: il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, l'energia elettrica, la differenza di potenziale (semplificato), fenomeni di elettrostatica, il condensatore piano.
3. (*gennaio/febbraio*) Cap. E3 - La corrente elettrica: l'intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione, i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, resistori in serie e parallelo, condensatori in serie ed in parallelo, lo studio di circuiti elettrici, condensatori in serie e in parallelo, Effetto Joule e potenza (accenno), la forza elettromotrice, la trasformazione dell'energia elettrica. Accenno alla corrente nei liquidi e gas e ai semiconduttori.
4. (*marzo/aprile*) Cap. E4 - Il campo magnetico: la forza magnetica, le linee del campo magnetico, Forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, in una spira e in un solenoide, il motore elettrico. Forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme; il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss. Proprietà magnetiche dei materiali; l'elettromagnete.
5. (*aprile/maggio*) Cap. E5 - L'induzione elettromagnetica: La corrente indotta, la legge di Faraday- Neumann, il verso della corrente indotta, l'alternatore, il trasformatore.

Totale ore effettuate al 10 maggio: 44

Competenze, abilità e conoscenze acquisite

Inquadramento generale della classe dal punto di vista della materia d'insegnamento:

La classe ha goduto di **totale continuità didattica** nell'arco dell'intero quinquennio per quanto riguarda l'insegnamento della Scienze Naturali. Pur essendo una **materia tradizionalmente ritenuta "ostica"** per questo indirizzo di studi (Liceo Linguistico), e contraddistinta per di più da un **esiguo monte-ore settimanale** (solamente **2**, dal 1° al 5° anno di corso, in questo specifico indirizzo di studi liceali) studentesse e studente (inserito nella classe durante il 4° anno) hanno sempre globalmente dimostrato un **discreto interesse** per le tematiche contenutistiche e l'azione d'insegnamento loro proposte. In generale, nell'ultimo anno di corso lo **studio individuale** della disciplina (salvo rare eccezioni) è stato **più che soddisfacente**, anche se per alcuni temi (es. Chimica organica; cenni sulle Biotecnologie) qualche studentessa ha manifestato maggiori difficoltà nell'immediata comprensione degli snodi contenutistici. I **risultati di profitto finali** raggiunti si sono dimostrati solo **parzialmente omogenei**, cioè sia in relazione al **variabile interesse** dimostrato dalla singola studentessa/dal singolo studente, che in riferimento alla **comprensione globale dei fenomeni studiati** ed alla **capacità di rielaborarli ed esporli in modo critico**: per alcune allieve si sono raggiunte **punte di vera eccellenza**, mentre per numerose altre il profitto finale si è attestato ad un livello definibile tra **buono e più che buono**; per pochissimi altri casi, infine, il livello di profitto finale conseguito è risultato **sufficiente** (in tale gruppo di pochi elementi la preparazione finale è risultata disomogenea al punto da non rendere sempre agevole il collegamento tra le diverse parti del programma affrontate e da garantire un'acquisizione completa e piena del lessico specifico, anche se, comunque, si è dimostrata sufficiente per raggiungere in modo sostanziale gli obiettivi minimi).

Conoscenze:

- Gli allievi conoscono e sanno illustrare (anche con parole proprie) il significato dei termini minerale e roccia, stratificazione e scistosità, diagenesi e metamorfismo, faglia, litosfera ed astenosfera, terremoto/tachisisma e bradisisma, subsidenza, ipocentro ed epicentro, magnitudo ed intensità sismica, rischio naturale, magma e lava, gradiente geotermico, attività vulcanica e plutonica, placca litosferica e margine, subduzione, dorsale oceanica, orogenesi, catena collisionale ed arco vulcanico, "pausa" e pressione atmosferica, area ciclonica ed anticiclonica, vento, umidità assoluta e relativa, barometro, igrometro, anemometro e pluviometro, fronte caldo, fronte freddo e fronte occluso, escursione termica, "effetto-serra", "tempo" atmosferico e clima, fattore e elemento climatico, risorsa naturale rinnovabile e risorsa naturale non-rinnovabile; isomeria; biotecnologia;
- Gli allievi conoscono e sanno spiegare, anche con parole proprie, i principali sistemi per la classificazione delle rocce e ne ricordano (con alcuni esempi) i tre tipi principali;
- Gli allievi conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, i lineamenti essenziali della struttura interna della Terra, la sua suddivisione in crosta, mantello e nucleo (sapendone indicare le principali caratteristiche di composizione e spessore);
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, le cause dei terremoti e la differenza tra scala Mercalli e scala Richter;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie (e con esempi), i diversi movimenti tra le placche litosferiche, i lineamenti della teoria della Tettonica delle placche e le principali teorie storiche sulla dinamica litosferica (con specifico riferimento alla teoria della "deriva dei continenti" ed ai dati a suo supporto);
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, la composizione chimica generale e la struttura termica verticale dell'atmosfera, le cause dei venti;

- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, le principali cause di modificazione dell'atmosfera indotte dall'attività dell'Uomo ed i principali effetti dei cosiddetti cambiamenti climatici;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie (e con esempi), la differenza tra risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili ed alcuni esempi dei principali problemi legati allo sfruttamento delle risorse naturali da parte dell'Uomo;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, le proprietà dell'atomo di Carbonio;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, il concetto di isomeria;
- Gli studenti conoscono e sanno illustrare, anche con parole proprie, le caratteristiche generali degli idrocarburi alifatici e la loro classificazione (alcani, alcheni, alchini);
- Gli studenti conoscono esempi di biotecnologie tradizionali e di biotecnologie innovative ed individuano alcuni problemi etici legati al loro utilizzo.

Abilità:

- Gli studenti sanno individuare sul planisfero fisico alcuni esempi dei principali contesti geo-tettonici attivi;

Competenze:

- Gli studenti utilizzano le conoscenze e le abilità acquisite per svolgere semplici esercizi di riconoscimento e classificazione di alcuni tipi di rocce (e per ipotizzarne la genesi) e di minerali;
- Gli studenti utilizzano le conoscenze e le abilità acquisite per individuare ed assumere comportamenti (individuali e collettivi) adeguati in caso di terremoto, sia in contesti noti che in contesti non noti;
- Gli studenti utilizzano le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare ad un livello elementare una cartina delle previsioni meteorologiche quotidiane (carta delle isobare).

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Valutazione:

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, si è operato su base docimologica, facendo riferimento a quanto stabilito in proposito dal Consiglio di Classe ed a quanto indicato nelle linee generali stabilite dal P.T.O.F. dell'Istituto e dal Collegio dei Docenti. Per la valutazione formativa sono stati inoltre considerati: 1) i livelli di partenza e di attenzione in classe, 2) la progressione nell'apprendimento, 3) l'impegno domestico ed in classe, 4) la partecipazione al dialogo educativo anche attraverso discussioni, esercitazioni e lavori individuali e di gruppo, di ciascuno/-a studente/-tessa; 5) lo "status" della relazione d'insegnamento-apprendimento nei confronti del docente e, soprattutto, di quella relazionale col gruppo dei pari, specificamente sotto il profilo della disponibilità alla collaborazione reciproca, all'aiuto, al tutotaggio tra pari, alla disponibilità a manifestare forme di leadership positiva nel gruppo-classe durante-e-per l'attività didattica. Per la valutazione dei livelli di partenza si è fatto uso dei livelli di profitto in uscita al termine del precedente anno di corso (classe quarta). Per la valutazione delle singole prove di verifica sommativa (test strutturati o semistrutturati) finali ad ogni modulo (o sequenza di 2 o più unità didattiche consecutive), si è inoltre adottata una griglia di conversione in voti decimali del punteggio della singola prova di verifica (usualmente e per comodità valutato in scala centesimale o comunque rapportabile a 100), inserendola in coda al testo delle singole prove. Al fine di rendere maggiormente esplicita la logica valutativa adottata nelle prove semistrutturate di verifica sommativa (e di fornire anche, in questo modo, uno stimolo positivo alla crescita delle capacità di autovalutazione da parte degli allievi), si è prevista inoltre l'esplicitazione per esteso nei testi delle prove di verifica dei criteri di valutazione adottati per ciascuna tipologia di esercizio, dei punteggi corrispondenti a ciascun *item* e ad

ogni blocco omogeneo di *items*. Per quanto riguarda i criteri generali per la traduzione in voti dei livelli di apprendimento accertati attraverso gli strumenti di verifica appena sopra descritti e delle coerenti metodologie valutative, si è fatto riferimento alla griglia generale di corrispondenza inserita nel P.T.O.F. dell'Istituto.

Verifiche, strumenti per le verifiche e numero di verifiche

In accordo con i criteri generali stabiliti dal P.T.O.F. dell'Istituto e recependo quanto stabilito in sede di Dipartimento Disciplinare dei docenti di Scienze Naturali, si sono previste ed attuate sia verifiche formative "*in itinere*" nel corso di ogni unità didattica, che verifiche sommative alla fine di ogni modulo (o al termine di 2 unità didattiche consecutive all'interno dello stesso modulo). Nelle (5) prove di verifica scritte sommative (test semistrutturati) complessivamente somministrare nell'arco dell'anno sono stati proposti sia *items* oggettivi in senso stretto (risposta multipla, ordinamento, completamento, corrispondenze), che modificati (V/F con motivazione del perché), che prove di *transfer* (cioè problemi a soluzione rapida, anche sulla base dell'analisi di grafici e figure) e domande a risposta aperta o per individuazione e correzione di errori, come anche, infine, prove pratiche (es. di descrizione, riconoscimento e classificazione di campioni fisici di rocce e minerali, oppure di lettura ed interpretazione di una carta meteorologica delle isobare, come anche di utilizzo ed interpretazione dei dati forniti dalla stazione meteorologica d'Istituto). Le prove orali hanno previsto invece, in genere, l'esposizione dell'argomento con un linguaggio adeguato, talora con applicazioni in forma di semplici esercizi. Le verifiche formative "*in itinere*", del tipo orale (brevi domande di ricapitolazione ed interrogazioni "tradizionali") o scritto (relazioni o "tesine" brevi), hanno avuto il duplice scopo di giudicare la progressione dell'apprendimento nei singoli alunni e, nel contempo, di svolgere un saggio "a campione" per valutare la risposta dell'intera classe all'azione didattica impartita nel corso delle singole unità didattiche. Le verifiche sommative, invece, si sono svolte al fine di valutare il processo di apprendimento inerente all'intero modulo (o gruppi di almeno due unità didattiche consecutive nell'ambito dello stesso modulo), e di verificare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici prefissati. Delle ore di attività di lezione previste per ciascun modulo, se ne sono dedicate circa 1/6 alle verifiche; in totale, si sono dedicate all'attività di verifica 12 ore complessive annuali. Per garantire la massima oggettività anche nello svolgimento delle prove orali non strutturate di verifica sommativa (interrogazioni orali "tradizionali"), è stata adottata ed usata una griglia di osservazione e valutazione riportata nella programmazione iniziale, che declina a livello specifico disciplinare quella riportata nel P.T.O.F. dell'Istituto. Naturalmente il punteggio ricavato con questo strumento è stato di volta in volta riconvertito dalla scala in 100-esimi (usata per la prima valutazione, diretta, della prova) a quella in decimi prevista dalla normativa vigente (R.D. 1054/1923). Per quanto riguarda la frequenza delle prove di verifica ed il conseguente accertamento dei livelli di competenza disciplinare rispetto agli obiettivi prefissati, con assegnazione del voto, in accordo con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di valutazione (cfr. in particolare R.D. 653/1925 e C.M. 01/09/1971), con quanto indicato nel P.T.O.F. dell'Istituto e con quanto emerso ad inizio d'anno in sede di sotto-Dipartimento Disciplinare di Scienze, si è garantito lo svolgimento di almeno 3 verifiche (sommative + formative) per periodo, di cui 2 sommative. Per ciascuno/-a studente/studentessa è stata pertanto garantita l'acquisizione di non meno di 3 valutazioni periodali.

Contenuti disciplinari

Premessa:

Per quanto riguarda la specifica "curvatura" del programma effettivamente svolto, essa è dipesa largamente (così come anche, in ultima analisi, il diverso livello di approfondimento di alcune tematiche contenutistiche trattate, rispetto ad altre, maggiore nel caso dei temi inerenti la petrografia, la dinamica endogena, la struttura interna del pianeta e la dinamica

della litosfera, l'atmosfera e le sue dinamiche, la Climatologia ed i cambiamenti climatici, le risorse naturali e le problematiche legate al loro uso) dalla scelta di strutturare un percorso didattico sostanzialmente omogeneo che affrontasse in maniera multidispettrale le tematiche relative allo **sviluppo sostenibile**, allo **sfruttamento delle risorse naturali** ed all'**educazione ambientale** (con adeguati **approfondimenti e collegamenti legati al territorio locale e ad alcuni suoi connotati e specificità naturalistiche**). Accanto a ciò, va tenuto in conto che le tematiche riguardanti lo studio dell'Atmosfera e delle sue dinamiche e della Climatologia hanno particolarmente (e volutamente) beneficiato dell'ausilio dei dati sperimentali raccolti dalla stazione meteorologica dell'Istituto, su cui si sono svolte alcune esercitazioni di interpretazione in chiave meteorologica.

Contenuti disciplinari e monte-ore generale complessivo al 15/05 (57 ore):

MODULO N° 1 - "La Terra come pianeta dinamico"

Unità Didattiche (U.D.) - contenuti svolti e durata:

- U.D. 1 - **I materiali della Terra** (Settembre/inizio Ottobre): i minerali e lo stato cristallino (richiami alla programmazione del precedente Anno Scolastico); le rocce (definizione e differenze con i minerali); il ciclo delle rocce ed i tipi principali di rocce (magmatiche/igne, sedimentarie, metamorfiche), loro genesi e strutture tipiche; la deformazione delle rocce (le pieghe e le faglie).
- U.D. 2 - **La dinamica endogena Terrestre** (Ottobre/inizio Novembre): il magmatismo e le rocce ignee: i due tipi di magmatismo (fenomeni plutonici o intrusivi e fenomeni vulcanici o effusivi); il rischio naturale o ambientale, fattori e tipologie di rischio naturale; movimenti del suolo (tachisismi, bradisismi e subsidenza) e loro cause; dinamica dei terremoti: ipocentro e epicentro, le onde sismiche; la "forza" dei terremoti: intensità sismica e scala Mercalli, magnitudo sismica e scala Richter; la sismicità dell'Italia, quella regionale e locale e la protezione antisismica, il rischio sismico; previsione e prevenzione dei rischi naturali.
- U.D. 3 - **La struttura interna della Terra** (Novembre/inizio Dicembre): metodi di studio diretti ed indiretti della struttura interna della Terra; la densità terrestre ed il calore interno della Terra (gradiente geotermico); cenni sul campo magnetico terrestre e la sua origine (modello della geo-dinamo); crosta, mantello e nucleo (composizioni, spessori e discontinuità); litosfera ed astenosfera.
- U.D. 4 - **La tettonica delle placche** (Dicembre/Gennaio): la distribuzione mondiale dei vulcani e dei terremoti, le aree litosferiche attive; dalle teorie "fissiste" alle teorie mobiliste, la "deriva dei continenti" di Alfred Wegener e le prove ("criteri") a suo sostegno; la teoria della Tettonica delle Placche e la concezione moderna della dinamica litosferica; i margini tra placche litosferiche - margini divergenti o costruttivi, convergenti (subduttivi e collisionali) o distruttivi e trascorrenti o conservativi; fenomeni geologici associati ai diversi tipi di margini tra placche - dorsali oceaniche e *rift valley*; subduzione, fosse oceaniche ed archi vulcanici; orogenesi e catene collisionali.
- U.D. 5 - **L'atmosfera e la sua dinamica** (Febbraio/Aprile): studio dell'atmosfera e Meteorologia; principali grandezze fisiche fondamentali negli studi meteorologici (temperatura, pressione, umidità, direzione ed intensità dei venti, precipitazioni) e relativi strumenti di misura; composizione e struttura termica verticale dell'atmosfera, le "pause"; concetto di pressione; pressione atmosferica e sue principali unità di misura; il barometro; aree cicloniche ed anticicloniche e loro significato meteorologico; carte delle isobare e simbologie associate; fronti caldi, fronti freddi e fronti occlusi; "tempo" meteorologico/atmosferico e clima (differenze e concetto di clima), la Climatologia ed il climatogramma; inquinamento atmosferico ed effetti sul clima; i cambiamenti climatici ed i loro effetti.

MODULO N° 2 - "Risorse naturali, Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie"

Unità Didattiche (U.D.) - contenuti svolti e durata:

- U.D. 6 – **Le risorse naturali e le problematiche legate al loro sfruttamento** (Maggio): concetto di risorsa, di bene e di servizio, di risorsa naturale; la classificazione delle risorse naturali (in base ad uso/scopi, in base ad origine/provenienza, in base al rapporto tra velocità di sfruttamento/velocità di ri-generazione); risorse naturali rinnovabili/inesauribili e risorse naturali non rinnovabili/in via di esaurimento; i combustibili fossili come risorse non rinnovabili, i loro vantaggi e svantaggi e le problematiche legate al loro sfruttamento; l'acqua come risorsa e le problematiche legate al suo sfruttamento (oggetto di ulteriore approfondimento dopo il 15/05).
- U.D. 7 – **La Chimica del Carbonio e gli Idrocarburi** (Maggio): la Chimica del Carbonio e le sue proprietà, principi di classificazione dei composti organici; gli Idrocarburi; Idrocarburi alifatici saturi - alcani e cicloalcani; Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e cicloalcheni, alchini e cicloalchini, dieni (oggetto di ulteriore approfondimento dopo il 15/05); il benzene e gli idrocarburi aromatici (oggetto di ulteriore approfondimento dopo il 15/05).
- U.D. 8 - **Sviluppi ed applicazioni delle biotecnologie** (Maggio): biotecnologie tradizionali e biotecnologie innovative (oggetto di ulteriore approfondimento dopo il 15/05).

Metodologie didattiche adottate:

Poiché le Scienze Naturali - la Biologia, la Chimica e le Scienze della Terra, per loro stessa natura, richiedono un approccio di studio flessibile e problematico, sul piano dell'apprendimento è stato privilegiato un metodo basato sul riferimento alla collocazione storico-spaziale ed all'osservazione dei fatti ed oggetti di interesse scientifico. L'azione didattica si è svolta utilizzando la lezione dialogata (o, in subordine, la lezione frontale) come momento introduttivo, a cui far seguire la discussione per problemi con la classe, condotta anche sulla scorta dell'analisi di materiale messo a disposizione dall'insegnante. Nel dettaglio, le metodologie didattiche che adottate e gli strumenti che utilizzati sono stati i seguenti:

METODOLOGIE

- **Lezione dialogata** e (subordinatamente) **lezione frontale**, con modalità di presentazione dei contenuti basata prevalentemente sul **metodo deduttivo**, rivolta ad introdurre, approfondire e chiarire i contenuti dei testi;
- **Attività pratico-operative laboratoriali svolte in classe** (es. esercitazioni di descrizione, riconoscimento e classificazione macroscopica di campioni di rocce o di minerali; esercitazioni di lettura delle carte delle isobare e/o di interpretazione dei dati forniti dalla stazione meteorologica d'Istituto);
- Attività di apprendimento cooperativo.

MATERIALI

- Libri di testo:
- PASSANNANTI, S., SBRIZIOLO, C., LOMBARDO, R. & MAGGIO, A. - *REAZIONI METABOLISMO E GENI - Edizione arancio / Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra con elementi di Chimica Organica*, TRAMONTANA, volume unico, ISBN 9788823358928;
- GAINOTTI, A. & MODELLI, A. – *Incontro con le scienze della Terra.blu / Seconda edizione di Dentro le scienze della Terra Edizione blu*, Zanichelli, volume unico, ISBN 9788808336293;
- "Dispense" (in formato digitale .pdf), predisposte a cura del docente e condivise con la classe tramite piattaforma "ClassRoom";
- Sussidi semplici tradizionali (lavagna e gessetti, carte geografiche semplici e tematiche, poster didattici e tavola periodica degli elementi, materiali personali per scrittura e disegno, quaderno per le Scienze);

- Sussidi multimediali (PC, Internet, videoproiettore, DVD e *softwares* didattici scientifici, piattaforma *Google Workspace - ex GSuite for education* - e relativi applicativi – *GMeet e Classroom*);
- Testi alternativi o repertori ipertestuali tratti da Internet, da articoli di giornale o riviste scientifiche specializzate.

Come si diceva, l'attività didattica relativa all'insegnamento della materia ha avuto come fulcri la **lezione dialogata** (ed in subordine la lezione frontale) e come mezzo principale l'uso dei due libri di testo e delle "dispense" a cura del docente. Dei questi ultimi mezzi è risultato particolarmente utile l'impiego dell'ampio corredo di tavole, schemi, grafici, figure e mappe concettuali che ne costituivano gli apparati iconografici. Tramite l'analisi delle figure dei **testi** (e delle "**dispense**" a cura del docente), si è potuto facilitare l'apprendimento di argomenti più complessi e difficili da assimilare in breve tempo, perché necessitanti la costruzione di modelli mentali articolati, e perché difficili da riprodurre in aula.

Educazione Civica (E.C.):

Per ciò che riguarda le tematiche e gli argomenti disciplinari collegati all'insegnamento dell'**Educazione Civica**, nell'ambito della disciplina Scienze Naturali si è curata specificamente la trattazione, lo svolgimento e l'approfondimento dei seguenti temi contenutistici:

- 2° quadrimestre (mese di Aprile): **Educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile (3 ore** complessive di attività specifica + 1 ora di verifica finale), attraverso la trattazione della tematica disciplinare relativa alla **dinamica dell'atmosfera ed ai cambiamenti climatici (Ambito E.C. SVILUPPO SOSTENIBILE 5 / sostenibilità ambientale)**, riferita alla macro-area disciplinare delle **Scienze della Terra**.

STORIA DELL'ARTE prof.ssa Serafini Cosetta
Ore svolte: 44

Situazione finale

Gli allievi sono in grado di confrontarsi con le principali questioni storico-artistiche dal Neoclassicismo ai movimenti della prima avanguardia. In relazione al periodo indicato conoscono le correnti, i fenomeni artistici ed i protagonisti dell'arte europea più significativi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche orali e i test a risposta aperta sono stati almeno due per quadrimestre. La valutazione ha tenuto conto di: conoscenza dei contenuti; utilizzo di un linguaggio specifico corretto; grado di comprensione e rielaborazione; individuazione dei nessi interdisciplinari essenziali; effettuare analisi e confronti. Per i criteri il riferimento è la griglia inserita nel PTOF.

Le verifiche orali sono state condotte con il supporto delle opere d'arte indicate nel programma svolto.

Obiettivi raggiunti

Abilità. Gli alunni colgono le specifiche peculiarità di un manufatto ed operano confronti fra opere di periodo, corrente e artista diversi. Hanno sviluppato inoltre capacità nell'individuare sia le principali caratteristiche del linguaggio artistico, sia le tecniche espressive degli artisti e delle opere analizzate.

Competenze. Gli alunni hanno competenze nella lettura, analisi e contestualizzazione storica e culturale delle opere d'arte. Complessivamente dimostrano capacità di esporre con un linguaggio specifico.

Contenuti disciplinari

Metodi, mezzi e spazi. Il corso è teorico e ogni singola lezione si è sviluppata attorno ad argomenti specifici preferibilmente esaustivi in relazione alle conoscenze e alle abilità individuate dal dipartimento ed è stato sistematicamente tenuto con il supporto informatico per la visualizzazione commentata delle immagini; è basato su lezioni frontali e dialogate con uso di mezzi audiovisivi e fotografici. I materiali utilizzati sono stati: testo in adozione, lezioni predisposte dall'insegnante su file multimediale, uso di materiali *on line*, in particolare siti specifici di Storia dell'arte e musei virtuali. Le lezioni sono state svolte con l'ausilio dei mezzi multimediali messi a disposizione dalla scuola e dal docente.

Il libro di testo in adozione è: Laura Colombo, Nicoletta Onida, Agnese Dionisio, Giusi Savarese, *Dialogo con l'opera, volume 3. Dal Neoclassicismo all'arte del presente*, Sansoni per la scuola.

Educazione civica: visita guidata alla 18^a Mostra Internazionale di Architettura dal titolo *The Laboratory of the Future*, a cura di Lesley Lokko.

Sezione 8. L'arte europea nell'età delle rivoluzioni.

Capitolo 27. L'età neoclassica.

ARTE, STORIA E SOCIETÀ. L'Illuminismo e l'età delle rivoluzioni. La riscoperta dell'antico (pp. 5, 6, 7).

I PROTAGONISTI

2.1 **Antonio Canova.** Il mito come riflessione dei valori etici: cenni biografici, *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche* (pp.16, 17); la scultura in marmo canoviana (p. 19); *Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice* (p. 20); *Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria* (pp. 22, 23).

2.2 **Jacques-Louis David.** La storia come soggetto di un'arte educativa sociale: cenni biografici, *Giuramento degli Orazi* (pp. 24, 25); *Marat assassinato* (pp. 26, 27).

2.4 **Francisco Goya.** Cenni biografici (p. 37); *Maja desnuda* e *Maja vestida* (p. 39); i *Capricci* (p. 41); lo sguardo spregiudicato sulla storia contemporanea: *Il 3 maggio 1808 a Madrid*, il ciclo delle pitture nere, *Saturno che divora un figlio* (pp. 42, 43).

Capitolo 28. L'arte del Romanticismo in Europa.

ARTE, STORIA E SOCIETÀ. La cultura del Romanticismo tra pensiero e azione. Le nuove categorie del Romanticismo. Il concetto di sublime nell'estetica romantica. (pp. 58, 59, 61). Rassegna di opere di autori diversi per i quali non è analizzata la biografia, ad eccezione di Francesco Hayez.

1.1 Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio

La pittura romantica tedesca: **Caspar David Friedrich**. Opere: *Monaco sulla spiaggia* (fuori testo), *Viandante sul mare di nebbia*. (pp. 62, 63)

La pittura romantica anglosassone: **John Constable** e **William Turner**. Opere: *Flatford Mill*, *La cattedrale di Salisbury*; *Pioggia, vapore e velocità*, *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni*. (pp. 64, 65, 66, 67)

1.4 La pittura di storia nell'Ottocento

Géricault: tra forma accademica e tematiche moderne. Opere: *La zattera della Medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia*. (pp. 80, 81)

La pittura viva e dirompente di **Delacroix**. Opere: *Il massacro di Scio* (p. 82), *La Libertà che guida il popolo* (pp. 84, 85).

Hayez: la pittura di storia e affetti. Opere: *I profughi di Parga*, *Il bacio*. (pp. 86, 88, 89)

Capitolo 29. Dal Realismo all'Impressionismo.

ARTE, STORIA E SOCIETÀ. Un nuovo sistema dell'arte. (da p. 168 a 172)

I PROTAGONISTI

3.1 **Gustave Courbet**. Un'arte viva e concreta. Opere: *Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans*, *Ragazze in riva alla Senna*, *L'origine del mondo* (fuori testo), *L'atelier del pittore*. (da p. 117 a 121)

4.1 La sperimentazione di nuovi linguaggi pittorici in Italia

I Macchiaioli. Firenze capitale del rinnovamento. La rivoluzione della macchia (pp. 126, 127).

I PROTAGONISTI

5.1 **Giovanni Fattori**. Dai fatti contemporanei alle visioni introspettive. Opere: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*, *La rotonda dei bagni Palmieri*, *Il Carro rosso*. (pp. 129, 130, 131)

6.1 Temi e tecniche nuove in Francia

La fotografia. (pp. 132, 133)

I PROTAGONISTI

7.1 **Édouard Manet**. Rinnovare l'arte dall'interno della tradizione. Opere: *Olympia*, *Colazione sull'erba*, *Sulla spiaggia*, *Il bar alle Folies-Bergère*. (da p. 136 a 141)

8.1 L'Impressionismo - (Non sono state analizzate le biografie di Manet e degli Impressionisti). L'apparenza delle cose nella luce e nell'attimo. (pp. 142, 143)

I PROTAGONISTI

9.1 **Claude Monet**. L'impressionista per eccellenza. Opere: *La Grenouillère*, *Papaveri*, *Festa del 30 giugno 1878*; esempi di cicli pittorici: *Stazione Saint-Lazare*, *Cattedrale di Rouen*, *Ninfee*. (da p. 146 a 151)

10.1 Varietà di interpretazioni nei pittori impressionisti. L'impressionista ridente: **Renoir**. Opere: *La Grenouillère*, *Ballo al Mouline de la Galette*. (pp. 152, 153) L'impressionista indipendente: **Degas**. Opere: esempi di cicli pittorici, *La classe di danza*, *Ballerina di 14 anni*, *L'assenzio*, *La tinozza*. (da p. 154 a 158).

Capitolo 30. L'arte della Belle époque

ARTE, STORIA E SOCIETÀ. Verso una nuova epoca (pp. 168, 169, 170, 171). L'Art Nouveau (pp. 171, 172)

I PROTAGONISTI

1.1 **Paul Cézanne**. Ricerca formale e aspirazione alla sintesi. Opere: *La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*. (da p. 174 a 179)

2.1 Oltre l'Impressionismo: il Pointillisme. **Seurat**: la pittura come sistema autonomo di segni. Opere: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo*. (pp. 180, 181, 182)

3.1 **Vincent van Gogh**. Segno e colore come espressione di sé. Opere: *Ritratto di père Tanguy, I mangiatori di patate, La camera da letto, Autoritratto con orecchio bendato, Iris, La chiesa di Auvers*. Colore ed emozione nelle opere e nelle lettere di van Gogh. (da p. 186 a p. 192)

4.1 Oltre l'Impressionismo. **Paul Gauguin**: la ricerca della sintesi. Opere: *La visione dopo il sermone, Autoritratto con il Cristo giallo, Ia orana Maria, Manaò Tupapaù, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (da p. 196 a 201). Simbolismo: un'arte "ideista". (p. 204)

4.4 Le Secessioni in Europa. Una scelta di libertà. Il rinnovamento dell'arte (p. 208). La Secessione di Vienna. Linea e decorazione: **Gustav Klimt**. Opere: *Nuda Veritas, Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio*. (da pag. 210 a 213) (*Il fregio di Beethoven*, p.234 e 235)

4.5 Tra Espressionismo e Simbolismo. Malinconia e angoscia in **Edvard Munch**. Opere: *La bambina malata, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo, Madonna, Vampiro*. (da p. 216 a 218)

5.2 La ricerca di uno stile per la città moderna. Il Modernismo catalano. **Antoni Gaudì**: Casa Milà (p. 228 e 229) e Casa Batllò (fuori testo). Il Padiglione della Secessione viennese (pp. 233, 234, 235)

2.1 Art Nouveau e arti applicate. (pp. 236, 237, 238)

Sezione 9. I linguaggi nell'arte del Novecento.

Capitolo 31. Le avanguardie storiche del Novecento

ARTE, STORIA E SOCIETÀ. La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti (da p. 246 a 249).

1.1 I Fauves. La forza del colore (p. 251, 252).

I PROTAGONISTI

2.1 **Henri Matisse**. La ricerca dell'armonia tra disegno e colore. Opere: *Donna con cappello, Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere, La danza, Icaro*. (da p. 254 a 257)

3.1 L'espressionismo tedesco. Die Brücke. **Ernst Ludwig Kirchner**, opere: *Marcella, Cinque donne in strada*. (p. 258, 259, 260)

3.3 La relazione spazio-tempo: il Cubismo. Il Cubismo e Cézanne. Il Cubismo analitico. Il Cubismo sintetico. Opere esemplificative: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard* di **Pablo Picasso** (da pag. 264 a 269). Il Cubismo e la quarta dimensione (p. 271). *Natura morta con sedia impagliata* di Picasso (p. 272 e 273).

PROTAGONISTI

4.1 Pablo Picasso. Picasso oltre il Cubismo. Opere: *Celestina, I saltimbanchi, Donne che corrono sulla spiaggia, Guernica*. (da p. 278 a 283)

5.1 La forma del movimento: il Futurismo. Il primo Futurismo e i suoi manifesti. La rappresentazione del movimento in Boccioni e Balla, opere *Visioni simultanee* di Boccioni e *Bambina x balcone* di Balla (pp. 284, 285, 286).

I PROTAGONISTI

6.1 **Umberto Boccioni**. Un originale interprete del dinamismo. Opere: *La città che sale, Stati d'animo I, Gli addii, Stati d'animo II, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio*. (pp. 292, 293, 294)

7.2 Tra espressionismo e astrattismo. Der Blaue Reiter (p. 301)

I PROTAGONISTI 8.1 **Vasilij Kandinskij**. Il maestro dell'astrazione lirica. Opere: *Coppia a cavallo, Primo acquerello astratto, Impressione III, Composizione VIII*. Lo spirituale nell'arte di Kandinskij. (da pag. 306 a 309)

9.2 L'estetica razionalista in Olanda. "De Stijl" (p. 320, 321).

I PROTAGONISTI

10.1 **Piet Mondrian**. L'astrattismo geometrico. Opere: la serie degli alberi, *Composizione n. IV*, *Composizione in rosso, blu e giallo*, *Broadway Boogie-Woogie*. (da pag. 322 a 325)

11.2 Il Dadaismo. Arte come provocazione. **Duchamp** e l'invenzione del ready-made, opere: *Nudo che scende le scale*, *Ruota di bicicletta*, *Fontana*, *Il grande vetro*. (pp. 334, 335, 336, 338, 339)

11.4 Il Surrealismo. Arte e inconscio. Le sperimentazioni tecniche: l'automatismo di Max Ernst (*La vestizione della sposa*); il mistero della realtà in Magritte; il metodo paranoico-critico di Dalì; il mondo immaginifico di Mirò (pp. 344, 345, 347, 348, 349, 350).

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE prof.ssa Da Rold Carla

Obiettivi disciplinari

Obiettivi cognitivi / educativi

- avere consapevolezza delle proprie capacità e svolgere attività con coerenza con le competenze possedute
- essere in grado di elaborare ed utilizzare informazioni sensoriali per modificare la risposta motoria
- mettere in atto le giuste strategie applicando i regolamenti sportivi con imparzialità, mantenendo il fair play

Obiettivi educativi

- mantenere comportamenti corretti in fase di gioco
- accettare la propria corporeità
- sapersi confrontare con gli altri
- essere solidali con i compagni
- assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni

Conoscenze

- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere la tecnica esecutiva dei gesti motori
- Conoscere il regolamento dei giochi di squadra

Competenze e capacità

- Saper dosare lo sforzo e utilizzare un'adeguata respirazione per portare a termine l'attività
- Saper utilizzare le informazioni apprese in situazioni sempre più variate e complesse
- Saper risolvere efficacemente i problemi posti
- Saper verificare il livello di esecuzione dei fondamentali individuali
- Saper applicare i fondamentali in un contesto di gioco e riuscire a spostarsi nel terreno di gioco in funzione del proprio ruolo
- Saper applicare semplici schemi di attacco e di difese in base alle varie fasi e momenti del gioco

Metodi

All'interno di ogni modulo è stato dato ampio spazio a tutte le esercitazioni che riconducono sostanzialmente al potenziamento fisiologico e al miglioramento delle capacità motorie, sfruttando la possibilità di transfer di situazioni motorie per l'esecuzione di differenti abilità sportive, attraverso i seguenti metodi di lavoro:

Lavoro frontale (spiegazione – illustrazione – richiesta)

Lavoro a specchio (per coinvolgere direttamente la classe)

Lavoro a coppie e a gruppi (per favorire la socializzazione e lo stimolo reciproco)

Verifiche e valutazione

Il criterio di verifica del livello raggiunto maggiormente utilizzato è stato l'osservazione diretta e continua degli alunni durante le lezioni, al fine di verificare se le abilità dimostrate dagli studenti vengono utilizzate in maniera fluida e corrette, così da svolgere ogni compito

assegnato in modo adeguato e consapevole. Ulteriori valutazioni sono scaturite dalla comparazione dei livelli di partenza e di arrivo, tenendo conto per ogni singolo obiettivo del significativo miglioramento conseguito da ogni studente, tramite test specifici e prove tecniche di ogni singola disciplina, sia in forma individuale che di gruppo. Nella valutazione si è tenuto conto anche dei dati oggettivi appuntati sul registro dell'insegnante che attestino dei comportamenti non corretti o poco maturi nello studente nello svolgimento della materia.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

MODULO 1 POTENZIAMENTO FISIOLOGICO – SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

- Esercizi di allungamento muscolare e mobilità attiva
- Attività volte a sollecitare la forza e la velocità
- Power training, serie di ripetute, esercizi con piccoli carichi
-

MODULO 2 SVILUPPO ED AFFINAMENTO CAPACITA' COORDINATIVE

- Esercizi di controllo della postura corporea e della salute
- Coordinazione segmentaria anche con piccoli attrezzi
- Competenze acrobatiche con i grandi attrezzi
- Attività di scivolamento sul ghiaccio

MODULO 3 PERCEZIONE DI SÉ E SVILUPPO DELLE CAPACITA' FUNZIONALI ATTRAVERSO LO SPORT

- Fondamentali individuali e di gruppo degli sport trattati (pallavolo, pallacanestro)
- Attività individuali e di gruppo di sport che utilizzano attrezzi diversi dal pallone (ultimate, badminton, unihockey, baseball)
- Aspetti tattici e tecnici degli sport di squadra e individuali trattati.

Le ore complessive di lezione svolte nel corso dell'anno sono state 28 nel I° quadrimestre e 24 nel II° periodo fino al 15 maggio, resteranno 6 ore da effettuare fino al termine dell'anno scolastico e verranno dedicate al ripasso degli argomenti trattati durante il secondo periodo.

Modulo 1 ore totali 5

Modulo 2 ore totali 18

Modulo 3 ore totali 22

La classe ha partecipato al progetto "Sicuramente- Guida sicura" il 29 marzo, progetto presentato dal dipartimento di scienze motorie e sportive.

5 ore della disciplina impiegate in altre attività di progetto o di orientamento: sistemazione e raccolta documentazioni PCTO (1 ora), presentazione dell'esperienza di studio all'estero di 3 studentesse (1 ora), la classe ha collaborato nella realizzazione della fase d'istituto di corsa campestre come cronometristi e segreteria (1 ora), discussione nell'ambito del progetto orientamento "Dove vado" (1 ora) e Prove Invalsi (1 ora).

IRC prof. Barbaresco Roberto

Ore totali (fino al 15 maggio): 24

Obiettivi disciplinari raggiunti

Conoscenze

Gli alunni riconoscono: - l'identità della religione nei suoi tratti essenziali e nella prassi di vita che essa propone; - il rapporto della chiesa con alcuni aspetti del mondo contemporaneo; - la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo religioso e culturale, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

Gli studenti: - sostengono consapevolmente le proprie scelte di vita confrontandosi con gli insegnamenti del cristianesimo; - discutono dal punto di vista etico potenzialità e rischi della cultura contemporanea; - sanno confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; - fondano le proprie scelte sulla base della libertà responsabile.

Competenze

Gli allievi fanno: - interrogarsi sulla propria identità umana e religiosa in relazione agli altri e al mondo; - utilizzare senso critico nella ricerca di un personale progetto di vita; - riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura contemporanea; - confrontarsi con la dimensione religiosa dell'uomo in dialogo con le altre religioni e altri sistemi di significato; - promuovere la solidarietà nella vita sociale ed organizzata.

Metodologia

L'insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. L'alunno, attraverso l'IRC, non è chiamato a fare scelte di fede, ma a capire le ragioni del cristianesimo, a crescere criticamente acquisendo maggiori strumenti di discernimento in merito al significato dell'esistenza. Perciò ho voluto perseguire nel mio lavoro i due grandi obiettivi dell'IRC, ovvero quello più didattico, che mira ad ampliare le conoscenze degli studenti riguardo al patrimonio religioso tipico della nostra cultura e quello più educativo, attraverso il quale concorrere con gli altri docenti alla formazione integrale della persona. Di conseguenza, nella scelta delle tematiche da sviluppare e approfondire con gli allievi, ho fatto proposte che, da una parte toccassero i diversi ambiti della disciplina (biblico, teologico, morale-giuridico, filosofico-antropologico, simbolico-artistico, ecc..) con possibilità di aggancio ai temi affrontati da altre materie curriculari come la letteratura italiana, la storia, la filosofia, la storia dell'arte/musica e, dall'altra proposte di temi antropologico e sociali che provocassero la riflessione sul proprio vissuto, sull'attualità, per offrire materiale utile alla costruzione di sé e del proprio futuro. Gli studenti di fronte ad un ampio spettro di proposte hanno potuto scegliere gli argomenti dell'uno o dell'altro ambito che ritenevano più interessanti e vicini alla loro esperienza. Ogni tematica prevedeva un percorso ampio di conoscenza a più livelli, uno spazio di riflessione e di confronto, e anche, eventualmente di approfondimento di alcuni aspetti specifici, su richiesta.

Tipologia delle verifiche e modalità di valutazione

La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte didattiche, per verificarne l'impegno, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali e la capacità di esprimere in maniera appropriata ed esauriente le proprie riflessioni anche scritte.

Materiali didattici

Durante le lezioni si è cercato di favorire la partecipazione personale degli alunni proponendo, oltre alla lezione frontale, le seguenti attività: giochi interattivi; questionari e test; riflessioni guidate; dibattiti, ascolto di canzoni; osservazione e studio di opere d'arte; visione e discussione di documentari e videoclip; presentazioni digitali; incontri e videoconferenze con persone esterne.

Contenuti disciplinari

IN CAMMINO VERSO LA PIENEZZA DELLA VITA ovvero IL MIO FUTURO (8 ore)

Gli otto consigli di Beppe Severgnini per gli italiani di domani (talento, tenacia, tempismo, totem, terra, tolleranza, tenerezza, testa); Ikigai: lo scopo della vita/ la ragione di vita; Il discorso di Steve Jobs agli universitari di Stanford; Credere in sé stessi ed avere fiducia nelle proprie capacità; Università sì o no? E quale?; Le "digital skills" e le "soft skills"; Studiare non basta: pratica e competenze trasversali; La storia di Katalin Karikò (premio nobel 2023): passione, determinazione, umiltà.

LA CHIESA DI FRONTE AI CONFLITTI E AI TOTALITARISMI (10 ore)

I cattolici di fronte alle guerre; Chiese cristiane e nazifascismo-comunismo; La shoah e il popolo ebraico; Auschwitz: fabbrica della morte; Il presunto silenzio di Pio XII; Lager e gulag; Le dimensioni del fenomeno "foibe" e l'esodo giuliano-dalmata; I canti di guerra: durante il Fascismo, la Resistenza e nel resto dell'Europa; La guerra fredda e il muro di Berlino; La vita oltre la cortina di ferro; I dissidenti (la storia di Alexei Navalny); Socialismo e capitalismo; Cosa significa festeggiare il 25 aprile? La strage del Bosco delle Castagne, di piazza dei Martiri, l'incontro tra Hitler-Mussolini a villa Gaggia di Belluno e il mancato blitz kamikaze.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE D'ISTITUTO riguardante l'Educazione Civica: "SHOAH E ALTRI RAZZISMI" (6 ore)

Riflessione approfondita riguardante il tema della discriminazione, in modo particolare quella razziale, iniziata con le leggi di Norimberga e proseguita nei campi di concentramento e di sterminio durante il secondo conflitto mondiale. In seguito, partendo dalla storia, abbiamo analizzato le strade odierne dell'odio e del razzismo, condotte sui social media contro diverse categorie di persone: le donne, gli ebrei, i migranti, i musulmani, gli omosessuali, i disabili. Inoltre ci siamo chiesti quali siano i "rimedi" per sanare una società intollerante e razzista. Alla fine sono state fatte alcune precisazioni riguardo il conflitto medio-orientale in atto (si può parlare di "genocidio"?). Tutto ciò è stato approfondito, cercando di valorizzare le ricorrenze del Giorno della memoria (27 gennaio), del Giorno del ricordo (10 febbraio) e della Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale (21 marzo). Il progetto è stato preceduto dalla visita al campo di Mauthausen in Austria, dove gli studenti hanno potuto vedere, con i propri occhi, il sistema concentrazionario escogitato dalla barbarie nazista.